



Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia al 30 giugno 2008

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Vittor Pisani, 22
Capitale Sociale Euro 51.714.379,90 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione	3
Comitati	4
Struttura e Settori di attività del Gruppo	5
Relazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia	6
 Gruppo SNIA – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008	 22
• Conto economico consolidato	23
• Stato patrimoniale consolidato	24
• Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo	25
• Rendiconto finanziario consolidato	26
• Note sintetiche	27
 Relazione della Società di Revisione	 72

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Mattiussi
Amministratore Delegato	Antonio Onorato (1)
Amministratori	Stefano Bandieramonte Giorgio Barosco (*) Francesco Bertolini (*) Ambrogio Caccia Dominioni (∞) Giuseppe Guizzi (*) (∞) Fabio Mosca Andrea Viero (∞)

(1) nominato con delibera consiliare del 25 luglio 2008

(*) Membro del Comitato per le Politiche Retributive.

(∞) Membro del Comitato per il Controllo Interno

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Martino
Sindaci effettivi	Cesare Piovene Porto Godi Cristiano Proserpio

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Comitato Politiche Retributive

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Giuseppe Guizzi
Giorgio Barosco
Francesco Bertolini

Coordinatore

Comitato per il Controllo Interno

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Andrea Viero
Ambrogio Caccia Dominioni
Giuseppe Guizzi

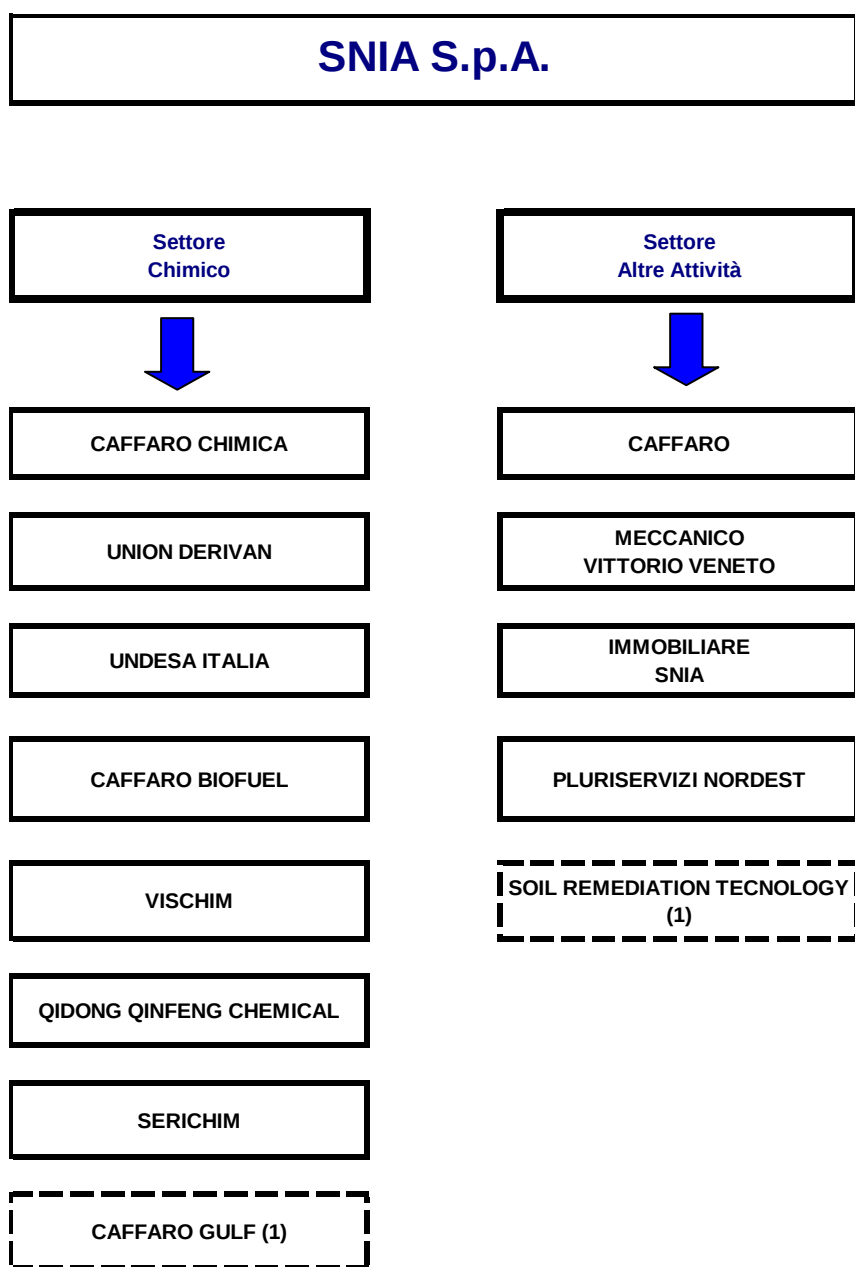
Coordinatore

STRUTTURA DEL GRUPPO PER SETTORI DI ATTIVITA' Al 30 giugno 2008

Il Gruppo SNIA comprende, oltre alla società Capogruppo Snia S.p.A., le società Caffaro Chimica S.r.l., Caffaro S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Union Derivan S.A., Caffaro Biofuel S.r.l., Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., Immobiliare Snia S.r.l., M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. consolidate con il metodo integrale.

Le società Vischim S.r.l. e Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd., gestite congiuntamente con altri soci (joint venture paritetiche), e la collegata Serichim S.r.l. (partecipata al 25%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito, la tabella elenca le società del Gruppo al 30 giugno 2008 per settori di attività.



(1) società non ancora operative

RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO SULLA GESTIONE GRUPPO SNIA

Principali dati economici e finanziari del Gruppo Snia

(valori espressi in milioni di euro)

Dati economici	1° semestre 2008	1° semestre 2007 approvato	1° semestre 2007 con PPA (*)
Ricavi netti (1)	130,8	74,0	74,0
Margine operativo lordo	1,8	(1,5)	9,1
Risultato operativo	(6,2)	(6,7)	3,7
Risultato ante imposte	(8,1)	(12,6)	(2,1)
Risultato netto di Gruppo e terzi	(10,2)	(13,5)	(2,9)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(10,2)	(13,5)	(2,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(5,3)	(4,5)	(4,7)
Autofinanziamento	(4,9)	(9,0)	1,8
Risultato per azione			
Risultato per azione ordinaria	(0,072)	(0,020)	(0,004)
Risultato diluito per azione ordinaria	(0,072)	(0,020)	(0,004)
Dati patrimoniali	30 giugno 2008	31 dicembre 2007	
Capitale investito netto	4,6		0,3
Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(20,5)		(8,7)
Patrimonio netto di Gruppo e terzi	(16,0)		(8,4)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(18,6)		(8,4)
Altri dati statistici			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	11,5		23,1
Dipendenti a fine periodo (numero)	629		659

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i recuperi di costi

(*) Differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data dell'acquisizione del gruppo Undesa.



Premessa

Nel corso del primo semestre 2008, il Gruppo Snia ha proseguito nell'attuazione delle linee indicate dal Piano Industriale tese al miglioramento della propria redditività.

Nel periodo sono stati realizzati significativi ed ulteriori passi verso una "chimica verde", spostando sempre più l'attenzione dalle materie prime di origine fossile a quelle provenienti da fonti rinnovabili e vegetali.

Le principali azioni realizzate nel semestre sono state:

- il consolidamento degli effetti derivanti dall'acquisizione del gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica;
- il proseguimento della realizzazione del nuovo impianto di biodiesel con capacità produttiva di 100.000 tonnellate/anno, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l.. Nel contempo il Gruppo ha continuato a produrre biodiesel in via sperimentale sull'impianto multifunzionale di Caffaro Chimica S.r.l.;
- la produzione, a partire dal mese di marzo 2008, nell'impianto appositamente costruito da Caffaro Chimica S.r.l., e la vendita di prodotti Ravecarb a seguito dell'acquisizione della licenza dalla società Polimeri Europa S.p.A.;
- il proseguimento delle azioni volte ad ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare attraverso accordi di cessione di alcuni asset non strategici;
- l'avvio di una trattativa per la definizione di un accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per un intervento congiunto per la bonifica del sito di Torviscosa. Tale accordo dovrebbe permettere di contenere i rischi e gli oneri di bonifica e definire gli esborsi relativi al sito friulano.

I principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del consolidato di Gruppo del semestre evidenziano:

- con il consolidamento di Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan SA, i ricavi netti sono passati da 74,0 milioni di euro del primo semestre 2007 a 130,8 milioni di euro del primo semestre 2008, in linea con le aspettative del Piano Industriale;
- un margine operativo lordo positivo per 1,8 milioni di euro che si confronta con un margine operativo lordo negativo per 1,5 milioni di euro nel primo semestre 2007 (depurato dalla componente positiva non ricorrente di 11,2 milioni di euro legata all'acquisizione del gruppo Undesa), che evidenzia però un consistente scostamento rispetto alle aspettative del Piano Industriale. Tale differenza è principalmente imputabile al rialzo del costo delle principali materie prime e dell'energia elettrica;
- un patrimonio netto consolidato negativo per 16,0 milioni di euro al 30 giugno 2008, mentre al 31 dicembre 2007 risultava negativo per 8,4 milioni di euro. Il peggioramento è riferito alle perdite registrate nel semestre, solo in parte compensato dall'apporto di capitali di terzi nella Caffaro Biofuel S.r.l.;
- un indebitamento finanziario netto di 20,5 milioni di euro rispetto ad un valore di 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007, principalmente a seguito degli investimenti effettuati nel semestre, pari ad un valore di circa 11,4 milioni di euro, oltre alla perdita di periodo.

Si segnala inoltre che il protrarsi della formalizzazione degli accordi relativi alla cessione di parte del patrimonio immobiliare, nonché le difficoltà a ricorrere a capitale di terzi, ha comportato l'aumento dell'esposizione verso i fornitori che al 30 giugno 2008 ammonta a 112,5 milioni di euro (104,3 al 31 dicembre 2007) di cui debiti per investimenti pari a circa 11,5 milioni di euro (8,0 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e circa 60 milioni di euro quelli scaduti (49,0 milioni di euro al 31 dicembre 2007), comprensivi dello scaduto di giugno.

Di seguito, si elencano le principali azioni intraprese dal *management* volte al parziale recupero della redditività prospettata nel Piano Industriale e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

- sono in pieno svolgimento le attività per la realizzazione dell'impianto di produzione di biodiesel presso il sito di Torviscosa che avrà una capacità produttiva di 100.000 tons/anno; è stato aperto nel mese di giugno 2008 il cantiere e contestualmente, con delibera del 10 giugno 2008 e comunicazione ufficiale del 3 luglio 2008, il FRIE (Fondo di Rotazione Iniziative Economiche) ha concesso a Caffaro Biofuel S.r.l. un finanziamento per un importo di 16,1 milioni di euro, a tasso agevolato, a sostegno di tale investimento. Inoltre, nel corso del semestre, è mutato il quadro normativo riducendo significativamente le riserve sull'utilizzo della capacità produttiva a regime dell'impianto pronunciate nella relazione del 31 dicembre 2007;
- si stanno attuando delle politiche di prezzo tese a recuperare i maggiori costi sostenuti nel primo semestre;
- si stanno attuando delle politiche di prezzo tese a recuperare i maggiori costi sostenuti nel primo semestre;



- sono in corso di definizione nuovi accordi commerciali volti ad incrementare i volumi di vendita e il relativo margine di contribuzione;
- si sta accelerando il processo di riduzione dei costi industriali e dei costi di struttura del gruppo come ampiamente descritto nel capitolo dedicato alle “Risorse Umane”;

Con specifico riferimento alle risorse finanziarie:

- è in corso il dialogo con Interbanca S.p.A. mirato al rinnovo del finanziamento in essere per 6,8 milioni di euro, scadente il 31 dicembre 2008, avendo già ricevuto la disponibilità verbale a rinnovare;
- sono in corso contatti con istituti di credito finalizzati allo smobilizzo di parte dei crediti commerciali presenti nell’attivo del Gruppo al fine di compensare parzialmente il perdurare del mancato ottenimento di delibere bancarie per un finanziamento strutturato di durata medio/lunga;
- è in corso di definizione la strategia volta alla normalizzazione della posizione nei confronti dei fornitori;
- è stato dato incarico a Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. affinché dia, tra l’altro, supporto nell’individuazione della migliore strategia finalizzata a riaprire le trattative con primari istituti di credito volte ad ottenere dei finanziamenti strutturati a medio lungo termine.

Sul fronte delle dismissioni immobiliari non strategiche si segnala la positiva conclusione dell’asta di vendita dell’area di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, per un importo di 25,0 milioni di euro, il cui rogito è previsto entro la fine del mese di novembre 2008.

E’ stato inoltre conferito alla società Europa Risorse un mandato per la valorizzazione e l’alienazione dell’area di Cesano Maderno.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur mantenendo le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale come già evidenziato nella relazione al bilancio 2007, in particolare con riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie e all’andamento del mercato, confida che l’esistenza di aree di opportunità, in particolare nell’ambito della “chimica verde”, consentano al Gruppo di perseguire gli obiettivi di sviluppo e recupero di redditività indicati nel Piano Industriale e, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato 2008.

Si segnala, inoltre, che è in corso la definizione della struttura organizzativa della Capogruppo tesa al rafforzamento dell’organo amministrativo, della finanza e del controllo.

Andamento del Gruppo Snia per settori di attività

	Attività in funzionamento				Attività cessate		Rettifiche ed elisioni		GRUPPO	
	Chimico	Altre attività			Immobiliare					
(in migliaia di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Ricavi netti										
- Ricavi netti verso terzi	129.196	72.321	2.578	2.629	-		(965)	(977)	130.809	73.973
Risultato operativo	(5.159)	5.274	874	(2.593)	-		(1.870)	999	(6.155)	3.680
- Oneri finanziari netti e differenze cambio		(375)	(109)	(5.562)	-				(1.714)	(5.671)
- Proventi (oneri) da partecipazioni		(225)	(151)		-				(225)	(151)
Risultato prima delle imposte	(5.760)	5.014	(465)	(8.155)	-		(1.870)	999	(8.095)	(2.142)
- Imposte	(1.470)	(208)	(45)	27	-				(1.515)	(181)
-Risultato da attività cessate			-		(596)	(581)			(596)	(581)
Risultato netto	(7.229)	4.806	(510)	(8.128)	(596)	(581)	(1.870)	999	(10.205)	(2.904)

Settore Chimico

Le attività del Gruppo nel settore chimico prevalentemente fanno ora capo a Caffaro Chimica, a Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, e a Undesa Italia S.r.l., società attive nella produzione di chimica di base, chimica specialistica, chimica fine e oleochimica (acidi grassi, glicerina e derivati degli acidi grassi quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti). E' altresì compresa la società Caffaro Biofuel S.r.l.

Caffaro Chimica S.r.l.

Il primo semestre dell'anno 2008 è stato particolarmente caratterizzato da un *trend* di forte crescita del prezzo del petrolio che ha determinato un andamento al rialzo delle materie prime e del costo dell'energia (materia prima quest'ultima di primaria importanza per i business del Gruppo). Pertanto, sono già state definite, e parzialmente avviate, azioni correttive volte ad incrementare l'efficienza industriale del settore e il focus organizzativo anche per ottimizzare le azioni di gestione su clienti/margini.

In proposito sono state fermate alcune linee di prodotto con conseguente riduzione dei costi come ampiamente descritto nel paragrafo Risorse Umane, con effetti positivi che si manifesteranno dall'esercizio 2009. Ciò ha comportato un accantonamento non ricorrente per 2.000 migliaia di euro.

I ricavi netti del primo semestre 2008 sono stati pari a 69.497 migliaia di euro, con una crescita di 7.802 migliaia di euro rispetto ai ricavi dell'analogo periodo del 2007.

Di seguito una descrizione dell'andamento dei ricavi per macro famiglie di prodotto.

Prodotti cloro-soda

I ricavi complessivi dell'area ammontano a 14,6 milioni di euro e sono superiori di circa il 4,1 % rispetto al fatturato dell'anno precedente e ciò per effetto principalmente della soda caustica e dell'ipoclorito di sodio che registrano una leggera crescita sia dei volumi che dei prezzi di vendita. Un significativo aumento di prezzo della soda è stato conseguito a partire dal mese di luglio. Tale aumento dovrebbe essere confermato per l'intero terzo trimestre 2008.

Cloriti

I ricavi realizzati nel primo semestre 2008 ammontano a 9,4 milioni di euro con un crescita del 34,9 % rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Tale incremento significativo del fatturato è da attribuire principalmente all'aumento dei volumi di vendita conseguente all'acquisizione dei diritti di commercializzazione dei clienti di Arkema, avvenuta nell'agosto 2007.

Chimica fine

Il primo semestre 2008 chiude con un fatturato di 12,4 milioni di euro, in crescita rispetto a quello dello stesso periodo del 2007 del 38%. Tale incremento è stato prevalentemente generato dall'aumento dei



volumi di vendita dei “chetoni” e al fatturato derivante dai polycarbonati dioli (Ravecarb), business acquisito da Polimeri Europa lo scorso anno.

Additivi organici

L'area è principalmente riferita a “cloroparaffine” e Clortex (gomma clorurata). Il fatturato del primo semestre 2008 è stato pari a 19,7 milioni di euro in crescita del 4,5 % rispetto a quello dello stesso periodo del 2007. Ad un aumento dei prezzi di vendita delle cloroparaffine si è infatti contrapposta una diminuzione dei volumi di vendita del Clortex.

Chlorothalonil

Per questo prodotto usato in agricoltura e come biocida industriale, nel primo semestre del 2008 si registrano vendite per circa 1,1 milioni di euro. Continuano ad essere molto limitati gli ordini dal cliente negli Stati Uniti e dalla collegata Vischim S.r.l. (j.v. con Sipcam S.p.A.) per i problemi di vendita che quest'ultima sta incontrando in alcuni Paesi del mercato europeo per mancanza di autorizzazioni ministeriali.

Prodotti per la detergenza (TAED)

Il fatturato del primo semestre 2008 è stato pari a 4,2 milioni di euro con un calo del 18 % circa rispetto al primo semestre 2007, integralmente dovuto ai minori volumi venduti. L'accresciuto costo dei fattori produttivi legati a questo prodotto ha indotto la Società, a chiudere l'impianto nel mese di aprile.

Biodiesel

La vendita di biodiesel, prodotto sull'impianto multifunzionale di Torviscosa dal novembre 2007, ha comportato un fatturato pari a 1,2 milioni di euro .

INVESTIMENTI

Gli investimenti consuntivati nel corso del primo semestre 2008 ammontano complessivamente a 4,3 milioni di euro in impianti e macchinari e hanno maggiormente interessato il sito di Torviscosa:

- continua l'inserimento delle nuove celle dell'impianto cloro-soda e conseguente *revamping* delle parti di impianto associate.
- è stato completato l'impianto per la produzione di polycarbonati organici. L'impianto è entrato in produzione nel marzo 2008.

Su entrambi gli stabilimenti sono inoltre continuate le attività straordinarie di adeguamento degli impianti per il rispetto della nuova normativa autorizzativa in campo ambientale (AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale). Per lo stabilimento di Brescia è stata ottenuta nel dicembre 2007 mentre per Torviscosa si prevede l'ottenimento nel primo trimestre 2009.

RICERCA E SVILUPPO

Oltre agli sviluppi nel settore dei derivati della glicerina, è in fase di messa a punto su impianto pilota della tecnologia per la produzione di metilato sodico (catalizzatore per la produzione di biodiesel).

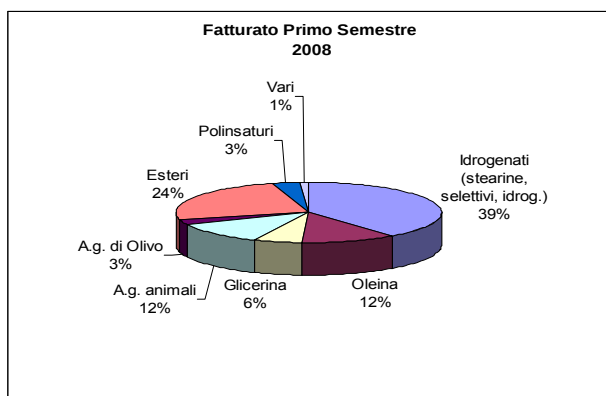
Undesa Italia S.r.l.

I fattori salienti che hanno caratterizzato l'andamento della Società al 30 giugno 2008 sono:

- il primo semestre chiude con un fatturato di 28 milioni di euro (23,4 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio 2007);



- l'aumento del primo margine di contribuzione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato ottenuto grazie ad un miglior *mix* di vendita e ad un cambiamento nella strategia e organizzazione commerciale;
- la situazione europea e mondiale dei prezzi delle materie prime e dei grassi ha continuato la sua crescita al rialzo.



INVESTIMENTI

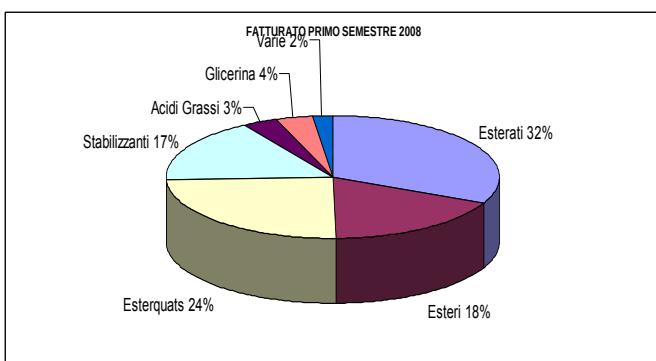
La Società ha investito 737 migliaia di euro (216 migliaia di euro nel 1 semestre del 2007) in immobili, impianti e macchinari. All'interno di questo valore complessivo, una parte importante è destinata alla parziale modifica dell'impianto di distillazione degli acidi grassi,

Infine si segnalano investimenti volti all'ottimizzazione dei consumi energetici già conclusi durante il mese di giugno 2008 e che cominceranno a contribuire con un importante risparmio dei costi energetici della società

Union Derivan S.A.

I fattori salienti che hanno caratterizzato l'andamento della Società al 30 giugno 2008 sono:

- il primo semestre 2008 chiude con un fatturato di 30,9 milioni di euro, con un incremento di oltre il 15% rispetto al fatturato di 26,7 milioni di euro consuntivato nell'analogo periodo del 2007;
- i volumi di vendita hanno registrato complessivamente una lieve flessione attorno al 4% ma è migliorato il mix verso prodotti a maggiore redditività;
- le materie prime, sia di origine vegetale che animale, hanno proseguito il loro *trend* di crescita così come quelle derivate dal petrolio; la marginalità è migliorata grazie alle azioni volte a orientare le vendite verso prodotti e mercati a maggiore redditività.



INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2008 gli investimenti ammontano a 1.885 migliaia di euro e hanno interessato il trasferimento dell'attività produttiva di acidi grassi da Viladecans (Barcellona) a Zuera (Saragozza) dove è prevista per settembre la prima fase produttiva e il completamento entro dicembre 2008.

Caffaro Biofuel S.r.l.

La compagine societaria è composta attualmente da Caffaro Chimica S.r.l. e Caffaro S.r.l. (complessivamente 73,51%); il rimanente 26,49 % è di proprietà di aziende riconducibili alla famiglia Doris. Sono in corso le attività di realizzazione dell'impianto avente capacità produttiva pari a 100.000 tonnellate/anno di biodiesel con l'apertura del cantiere nel mese di giugno 2008 ed è previsto il completamento entro la seconda parte del 2009.

Proseguono le attività per la realizzazione dell'oleodotto che consentirà di usufruire di una logistica ottimizzata attraverso il collegamento con Porto Nogaro. Sul sito fluviale si stanno definendo gli accordi per iniziare la realizzazione del deposito costiero.

Gli investimenti complessivi ammontano per il primo semestre 2008 a 4,2 milioni di euro.

Sul fronte commerciale sono state acquisite quote agevolate sul mercato greco e siamo in attesa dell'assegnazione di quote agevolate anche sul mercato italiano; continuano le attività anche sul mercato libero.

Inoltre proseguono le attività commerciali per sviluppare nuove alleanze strategiche con le seguenti finalità:

- stipulare un accordo con primaria società europea per la realizzazione a Torviscosa della produzione di metilato di sodio, catalizzatore necessario alla produzione di biodiesel, oggi prodotto solo da una importante società tedesca. La produzione, per la quale è necessaria la tecnologia a base di mercurio, utilizzerà il processo messo a punto dalla Caffaro Chimica su scala sperimentale.
- stipulare un accordo commerciale per l'acquisto degli oli, materia prima per la produzione di biodiesel;
- stipulare un accordo commerciale per la cessione della glicerina, sottoprodotto nobile del processo di produzione del biodiesel.

Settore Altre Attività

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include Caffaro S.r.l., M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e Immobiliare Snia S.r.l.

La capogruppo **Snia S.p.A.** è una *holding* di partecipazione e supporta le società controllate operative per il tramite della propria struttura organizzativa.

Caffaro S.r.l., oggi concentrata nell'area del *business* ambientale, gestisce altresì il patrimonio immobiliare sia dei siti produttivi (Brescia e Torviscosa, locati alla controllata Caffaro Chimica) sia dei siti non più operativi di Galliera (BO) e Colleferro (RM).

I valori stanziati a bilancio, in relazione alle bonifiche ambientali sui siti di proprietà sono stati determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152/06, tuttora risultano congrui.

Per quanto attiene agli aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche, nel corso del primo semestre 2008, la maggior parte delle risorse disponibili sono state assorbite dalla gestione di attività di caratterizzazione e messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Concesio (area di servizio allo stabilimento di Brescia dimessa da qualche anno), in comune Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99 ed ora gestite ai sensi del vigente D.Lgs 152/06.

Nel sito di Torviscosa, compreso nel Sito d'Interesse Nazionale "Laguna di Grado e Marano", è proseguito il confronto con gli enti competenti locali e nazionali al fine di sviluppare le attività concordate o prescritte in sede di Conferenza dei Servizi. Nel frattempo proseguono le attività di messa in sicurezza della falda e del suolo contaminato. Sono altresì proseguite le attività connesse alla gestione dei contenziosi amministrativi con il Ministero dell'Ambiente che ha sortito in particolare l'accoglimento delle istanze delle società presso il TAR Trieste nel dicembre 2007.

Per lo stabilimento di Colleferro, si è sviluppato il dialogo tecnico con il Commissario ad acta nominato dal Governo per la gestione dell'emergenza ambientale della valle del fiume Sacco e delegato a gestire gli iter di



bonifica dell'intero comprensorio industriale in cui si trova l'insediamento Caffaro; in particolare si sono svolte alcune messe in sicurezza di emergenza.

A Galliera, la Corte Costituzionale ha riconosciuto illegittima la norma applicativa della Regione Emilia Romagna che non recepiva le novità introdotte dal D.Lgs 152/06 sulla gestione delle bonifiche ed in virtù della quale si era di fatto congelata la situazione. Ci si può quindi a breve attendere una ripresa del confronto tecnico con le autorità sulle soluzioni di bonifica da adottare.

Relativamente agli altri siti, non si segnalano sviluppi significativi né sul fronte tecnico né sul fronte dei procedimenti e dei contenziosi correlati.

Si dà evidenza, inoltre, che Caffaro S.r.l. ha realizzato nel corso del semestre la vendita di terreni e fabbricati a una società terza, già operante all'interno del sito industriale di Torviscosa, realizzando un plusvalore di circa 2,2 milioni di euro.

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., è un'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, ad impianti di filatura di fibre chimiche.

Il ricavi del primo semestre 2008 ammontano a 1,7 milioni di euro con un margine operativo lordo positivo di 170 migliaia di euro.

Immobiliare Snia S.r.l.,

Nell'ambito del processo di dismissioni degli asset non strategici, Immobiliare Snia S.r.l. nel corso del primo semestre ha proseguito nell'attività di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare, finalizzando una serie di operazioni a luglio 2008, così come riportato al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo il semestre".

Risorse Umane e Relazioni Industriali

Al 30 giugno 2008, i dipendenti occupati nel Gruppo Snia, escluse le *joint venture*, sono pari a 629 unità, registrando un decremento di 30 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

Le uscite registrate nel corso del primo semestre del 2008 sono state n. 43 unità; le assunzioni, nello stesso periodo, sono state n 13.

Le assunzioni sono collegabili sia al normale *turn-over* sia al potenziamento qualitativo di alcune funzioni strategiche; le uscite sono state prevalentemente realizzate nell'ambito e in funzione del piano di riorganizzazione aziendale che ha riguardato le controllate Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l.

Lo stabilimento di Brescia, nel primo semestre del 2008, se da un lato ha visto il termine della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, richiesta a seguito della fermata temporanea dell'impianto Chlortalonil (CTN), con il conseguente rientro di circa una decina di unità, dall'altro ha visto l'avvio della procedura di mobilità per 33 persone, dovuta alla riorganizzazione e razionalizzazione delle proprie strutture produttive, commerciali e amministrative, e a fronte della fermata dell'impianto di Chlortalonil (CTN), non più gestibile con strumenti temporanei come la CIGO. Lo stabilimento di Torviscosa, sempre nel primo semestre del 2008, ha attivato una procedura di mobilità per 40 unità, a seguito della fermata definitiva e della chiusura dell'impianto produttivo del TAED dovuta all'improrogabile esigenza di razionalizzare la propria struttura produttiva per renderla più coerente con le mutate esigenze di mercato e con le nuove linee strategiche aziendali orientate, pur nel mantenimento di una posizione di rilievo nella chimica tradizionale, verso una chimica derivata da prodotti dell'agricoltura.

La chiusura dell'impianto TAED ha interessato anche le strutture legate alla vendita del prodotto e dei servizi di stabilimento in coerenza con i diversi e ridotti contesti produttivi. La procedura di mobilità è stata positivamente e rapidamente esaurita il 30 aprile 2008 con la sottoscrizione di specifico accordo sindacale; sempre in data 30 aprile 2008 è stato esperito positivamente, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'esame congiunto di cui all'art. 2, comma 3, D.P.R. 218/2000, per la concessione di un anno di trattamento di CIGS.

Con Decreto n. 43650 del 9 giugno 2008, il Ministero del Lavoro ha approvato il programma di CIGS dal 12/5/2008 all'11/5/2009.

La Caffaro Chimica S.r.l. ha proseguito, nel corso del primo semestre del 2008, ad attuare e ricercare tutte le opportunità di sinergie/razionalizzazione delle strutture esistenti.

A fronte della cessazione delle attività produttive dello stabilimento Caffaro S.r.l. di Colleferro (RM), con decorrenza dal primo gennaio 2008 sono stati risolti tutti i rapporti di lavoro, mediante il ricorso alla mobilità, ai sensi dell'accordo sindacale sottoscritto al Ministero del Lavoro il 10 gennaio 2006.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Andamento economico del Gruppo

Il Gruppo Snia ha chiuso il primo semestre 2008 con una perdita di 10,2 milioni di euro contro una perdita di 13,5 milioni di euro nell'analogo periodo del 2007.

Il comparativo con il conto economico del primo semestre 2007 recepisce il completamento della determinazione degli effetti dell'aggregazione sulle attività e passività del Gruppo Snia che è avvenuto, in accordo con gli IFRS 3, in occasione della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007.

La rettifica più significativa interessa la voce "Altri ricavi e proventi" che recepisce la componente positiva non ricorrente di 11,2 milioni di euro, rilevata a conto economico secondo quanto previsto dall'IFRS 3.56. Tale valore è stato determinato come differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data di acquisizione e imputabile principalmente ai plusvalori inespressi nei valori contabili delle società acquisite degli impianti e macchinari e stimati con apposita perizia redatta da periti indipendenti.

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2008	<i>1° semestre 2007 approvato</i>	<i>1° semestre 2007 con PPA (*)</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	128,9	72,2	72,2
Recupero di costi	1,9	1,8	1,8
Ricavi netti	130,8	74,0	74,0
Altri ricavi e proventi	6,1	2,6	13,8
- di cui non ricorrenti	2,7	0,2	11,4
Lavori interni capitalizzati	0,4	0,7	0,7
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(0,7)	3,7	3,3
Costi per materiali e servizi	(116,9)	(68,3)	(68,5)
Costi per il personale	(17,1)	(13,6)	(13,6)
Altri costi di funzionamento	(1,0)	(0,6)	(0,6)
Margine operativo lordo	1,8	(1,5)	9,1
Ammortamenti e svalutazioni	(5,3)	(4,5)	(4,7)
- di cui non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti	(2,6)	(0,7)	(0,7)
- di cui non ricorrenti	(2,6)	(0,7)	(0,7)
Risultato operativo	(6,2)	(6,7)	3,7
Proventi/(Oneri) finanziari	(1,7)	(5,7)	(5,7)
- di cui non ricorrenti	0,0	(3,9)	(3,9)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(0,2)	(0,1)	(0,1)
Risultato ante imposte	(8,1)	(12,5)	(2,1)
Imposte sul reddito	(1,5)	(0,4)	(0,2)
Risultato attività in funzionamento	(9,6)	(12,9)	(2,3)
Risultato attività cessate	(0,6)	(0,6)	(0,6)
Risultato Netto del Gruppo	(10,2)	(13,5)	(2,9)

(*) Differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data dell'acquisizione.

Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo chiude con una perdita di 6,2 milioni di euro, contro il risultato positivo di 3,7 milioni di euro fatto registrare nell'analogo periodo del 2007.

Risultato operativo per area di attività

<i>(in milioni di euro)</i>		
Risultato operativo	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Chimico	(5,2)	5,3
Altre attività	0,9	(2,6)
Rettifiche ed elisioni	(1,9)	1,0
	(6,2)	3,7

Il risultato operativo del **settore Chimico** chiude il primo semestre 2008 con una perdita di 5,2 milioni di euro e si confronta con una risultato positivo di 5,3 milioni di euro dell'analogo periodo del 2007, che aveva beneficiato della componente positiva non ricorrente per l'acquisizione del gruppo Undesa per 11,2 milioni di euro.

I positivi risultati ottenuti dalla gestione ordinaria nell'oleochimica (gruppo Undesa), sono stati in parte assorbiti dalle perdite delle chimica tradizionale la quale ha fortemente risentito dell'aumento dei prezzi di alcuni materie prime e dell'energia elettrica conseguente all'aumento del petrolio. Inoltre, il semestre 2008 sconta importanti accantonamenti a fondi per costi di ristrutturazione e riorganizzazione per un totale di 2,4 milioni di euro.

Il settore **Altre Attività** chiude il semestre del 2008 con un risultato operativo positivo di 0,9 milioni di euro, in miglioramento di 3,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 2,6 milioni di euro dell'analogo periodo del 2007. Il miglioramento è stato ottenuto grazie ai risultati positivi ottenuti da Caffaro S.r.l. legati a plusvalori emersi dalla vendita di terreni e fabbricati.

Gli **Oneri finanziari** netti del 2007 del primo semestre 2008 sono stati pari a 1,7 milioni di euro, in diminuzione di 4,0 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2007.

Gli oneri finanziari a carico dell'esercizio ammontano a 2,8 milioni di euro. Sono principalmente riconducibili:

- quale contropartita, ai fondi oneri futuri di bonifica ambientale e al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro per 0,8 milioni di euro;
- agli interessi riconosciuti al sistema bancario, per 1,0 milioni di euro;
- alla svalutazione degli interessi attivi maturati nell'esercizio, pari a 0,4 milioni di euro, sul credito finanziario vantato nei confronti di European Packaging S.a.r.l. con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" (13.467 migliaia di euro nel 2006). Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici.

I proventi finanziari ammontano a 1,1 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto all'analogo periodo del 2007. Sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi maturati sul credito verso European Packaging di cui sopra, per 0,4 milioni di euro, oltre agli interessi maturati verso l'erario per crediti Irpeg di rilevante entità e agli utili su cambi.

Gli **Oneri da partecipazioni** ammontano a 0,2 milioni di euro, invariati rispetto al primo semestre del 2007: la voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Situazione patrimoniale del Gruppo

	30.06.2008	31.12.2007
Capitale investito netto	4,6	0,3
Patrimonio netto	(16,0)	(8,4)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(20,5)	(8,7)

Il **capitale investito netto** è così composto:

	30.06.2008	31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari	119,6	112,8
Attività immateriali	3,8	4,6
Partecipazioni	1,0	1,2
Imposte anticipate	4,7	4,9
Capitale immobilizzato	129,1	123,5
Rimanenze	26,8	27,6
Crediti commerciali	72,7	64,7
Debiti commerciali	(112,5)	(104,3)
Altri crediti/(debiti)	1,2	3,3
Capitale di funzionamento	(11,8)	(8,7)
Attività destinate alla vendita, al netto delle passività correlate	37,2	36,1
TFR e altri fondi per il personale	(9,2)	(9,9)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(140,7)	(140,7)
Capitale investito netto	4,6	0,3

Al 30 giugno 2008, il **Capitale immobilizzato** ammonta a 129,1 milioni di euro, in aumento di 5,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tale variazione in aumento è in gran parte riferibile al saldo positivo tra investimenti (11,4 milioni di euro) e ammortamenti (4,5 milioni di euro) degli immobili, impianti e macchinari. Le immobilizzazioni immateriali hanno subito una riduzione per effetto dei soli ammortamenti del periodo.

Al 30 giugno 2008 il **Capitale di funzionamento** esprime un valore negativo di 11,8 milioni di euro e si confronta con un valore negativo di 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007. I crediti commerciali (+8,0 milioni rispetto al 2007) aumentano principalmente per effetto dei crescenti volumi di vendita mentre i maggiori debiti commerciali (+8,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007), solo in parte determinati dalla crescita di fatturato e da maggiori costi di acquisizione di alcune materie prime di origine fossile, risentono della situazione finanziaria del Gruppo. Sono state intraprese azioni volte al contenimento di tale esposizione attraverso trattative finalizzate al rimodulamento del debito su un arco temporale correlato a quelle che sono le fonti finanziarie che la capogruppo Snia conta di raccogliere a breve.

Al 30 giugno 2008, l'**indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 20,5 milioni di euro, in aumento di 11,8 milioni di euro rispetto all'indebitamento di 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

	30.06.2008	31.12.2007
Attività finanziarie non correnti	2,0	2,0
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	10,8	8,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4,6	18,2
Totale attività finanziarie	17,4	28,6
Passività finanziarie non correnti	(18,0)	(18,0)
Passività finanziarie correnti	(19,9)	(19,3)
Totale passività finanziarie	(37,9)	(37,3)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(20,5)	(8,7)

Le attività finanziarie non correnti, ammontanti a 2,0 milioni di euro, sono invariate rispetto al 31 dicembre 2007 e si riferiscono alla sottoscrizione di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities*.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 10,8 milioni di euro, in aumento di 2,4 milioni di euro rispetto a 8,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite:

- per 4,5 milioni di euro, dal credito che la società Union Derivan S.A. vanta nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Barcellona (Spagna) a seguito della vendita perfezionata agli inizi del 2007 e in scadenza a dicembre 2008;
- per 2,9 milioni di euro da crediti verso banche a garanzia di fidejussioni rilasciate;
- per 1,0 milioni di euro da una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities*;
- per 0,8 milioni di euro, da crediti verso società di *factoring*;
- per 1,2 milioni di euro, da crediti verso terzi.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 4,5 milioni di euro rispetto a 18,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Tale disponibilità è stata assorbita dalle attività di investimento e dalle perdite operative.

Le **passività non correnti** ammontano a 18,0 milioni di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2007. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 19,9 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni di euro rispetto a al 31 dicembre 2007. Sono costituite:

- per 9,5 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario per la gestione corrente;
- per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A. per il finanziamento concesso nell'esercizio 2007, della durata di 18 mesi meno un giorno, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa, in scadenza a dicembre 2008;
- per 2,5 milioni di euro da debiti verso altri finanziatori, in scadenza a dicembre 2008;
- per 0,5 milioni di euro dal debito verso Maple Bank per il finanziamento concesso nel 2007 e scaduto a luglio 2008: si informa che lo stesso è stato rinnovato con scadenza luglio 2009;
- per 0,3 milioni di euro dal debito verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni di cessioni di credito

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE



Snia S.p.A. ha svolto, nei confronti delle società del Gruppo, attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

Società collegate e a controllo congiunto				
<i>(in milioni di euro)</i>				
CONTO ECONOMICO	1° semestre 2008	% sul totale	1° semestre 2007	% sul totale
<i>Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi</i>				
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.				
Vischim S.r.l.	1,1	0,85	0,6	0,8
Serichim S.r.l.	0,1	0,08	0,1	0,1
Totale ricavi	1,2	0,9	0,7	1,1
<i>Costi per acquisti e prestazioni di servizi</i>				
Qjdong	0,9	0,77		
Serichim S.r.l.	0,4	0,34	0,4	0,6
Totale costi per acquisti e serv.	1,3	1,1	0,4	0,6
Totale interessi attivi e proventi diversi				

Società collegate a controllo congiunto				
<i>(in milioni di euro)</i>				
STATO PATRIMONIALE	30 giugno 2008	% sul totale	31 dicembre 2007	% sul totale
ATTIVO				
Crediti commerciali				
° Vischim S.r.l.	2,7	3,7	2,1	3,2
° Serichim	0,1	0,1		
Altre attività finanziarie				
PASSIVO				
Debiti commerciali				
° Serichim	0,1	0,1		
° Qjdong	0,2	0,2		

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2008

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

Settore Chimico.

In data **3 luglio 2008** a Caffaro Biofuel S.r.l. è stata comunicata l'esecutività della delibera di concessione del finanziamento di 16,1 milioni di euro da parte del Comitato di gestione del F.R.I.E.

Nel **luglio 2008** i soci della joint venture paritetica Vischim S.r.l. (Caffaro Chimica S.r.l. e Sipcam S.p.A.) hanno siglato un accordo buy or sell che prevede, entro ottobre 2008, la possibilità per Caffaro Chimica S.r.l. di vendere la propria quota o di acquisire quella di Sipcam S.p.A.

Settore Immobiliare

In data **4 luglio 2008** Immobiliare Snia S.r.l. ha formalizzato il rogito di immobili e terreni nel sito industriale di Ceriano Laghetto per un controvalore di euro 1,4 milioni allineato al valore netto contabile di bilancio al 31 dicembre 2007.

In data **9 luglio 2008** Immobiliare Snia S.r.l. ha ceduto a SDL – Sviluppo Direzionale Lazio S.r.l., due lotti di terreno posti nella cinta dell'ex stabilimento sito nel comune di Rieti. L'operazione fa seguito al contratto preliminare dello scorso gennaio 2008. I cespiti si estendono su una superficie complessiva pari a circa 53.285 metri quadrati di cui 24.000 non edificabili ed il valore della cessione è pari ad euro 1,8 milioni che rispetto al valore in bilancio determina per Immobiliare Snia S.r.l. una plusvalenza pari ad euro 1,313 milioni.

In data **16 luglio 2008** si è tenuta l'asta pubblica gestita dal tribunale di Monza mediante la quale Norman 3 S.r.l. si è aggiudicata, tra l'altro l'acquisto di terreni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. siti nei comuni di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, per un importo di 25 milioni di euro. Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica tranche entro 121 giorni dalla data del 16 luglio 2008 contestualmente al rogito e determinerà per Immobiliare Snia S.r.l. una plusvalenza pari a euro 15,9 milioni di euro rispetto al valore netto contabile di bilancio al 31 dicembre 2007, mentre l'effetto sul patrimonio netto consolidato sarà pari a 18,8 milioni di euro. E' altresì previsto che Immobiliare Snia S.r.l. rilasci a Norman 3 S.r.l. una fidejussione di euro 2,5 milioni a garanzia dell'ultimazione dei lavori di bonifica dei terreni, già in corso e che termineranno entro 18 mesi dalla data di stipula del rogito. Tale importo pari a euro 2,5 milioni, verrà interamente restituito al termine dei lavori.

In data **23 luglio 2008**, Immobiliare Snia S.r.l. ha stipulato con Europa Risorse S.r.l. (Joint Venture tra il fondo inglese Doughty Hanson and Co Real Estate Limited e la società immobiliare BPD Property Development), un accordo per l'attività di sviluppo e valorizzazione di un'area di proprietà denominata "Polo Direzionale" (Cesano Maderno - Milano).

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo semestre 2008 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne la previsione di risultato per l'intero esercizio 2008 pur permanendo le incertezze evidenziate nella premesse della presente relazione, si può oggi prospettare, considerando un parziale recupero della marginalità e unitamente al concretizzarsi delle dismissioni immobiliari già illustrate, un miglioramento del risultato di esercizio.

INFORMAZIONE SUI RISCHI FINANZIARI

Le informazioni relative alla gestione dei rischi finanziari sono illustrate nelle Note al bilancio consolidato.

Milano, 26 agosto 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

GRUPPO SNIA

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	128.943	72.186
Recupero di costi		1.866	1.787
Ricavi netti		130.809	73.973
Altri ricavi e proventi	2	6.142	13.797
- di cui non ricorrenti		2.700	11.365
Lavori interni capitalizzati	3	431	750
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	4	(688)	3.310
Valore della produzione		136.694	91.830
Costi per materie prime e altri materiali	5	(94.566)	(54.463)
Costi per servizi	6	(22.308)	(14.060)
Costi per il personale	7	(17.093)	(13.566)
Altri costi di funzionamento	8	(968)	(619)
- di cui non ricorrenti		-	-
Margine operativo lordo		1.759	9.122
Ammortamenti e svalutazioni	9	(5.269)	(4.716)
- di cui non ricorrenti		0	0
Accantonamenti	10	(2.645)	(726)
- di cui non ricorrenti		(2.645)	(726)
Risultato operativo		(6.155)	3.680
Oneri finanziari	11	(2.813)	(6.823)
- di cui non ricorrenti		0	(3.900)
Proventi finanziari	12	1.098	1.152
Proventi / (oneri) da partecipazioni	13	(225)	(151)
Risultato ante imposte		(8.095)	(2.142)
Imposte sul reddito	14	(1.514)	(181)
Risultato da attività in funzionamento		(9.609)	(2.323)
Utile(perdita) derivante da attività cessate	15	(596)	(581)
Risultato netto dell'esercizio		(10.205)	(2.904)
Quota del gruppo		(10.177)	(2.904)
Quota di pertinenza di terzi		(28)	-
Risultato per azione	16	(0,072)	(0,004)
Risultato diluito per azione		(0,072)	(0,004)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
ATTIVO			
Immobili, impianti e macchinari	17	119.560	112.763
Attività immateriali	18	3.805	4.586
Partecipazioni	19	1.012	1.236
Attività finanziarie	20	2.004	2.003
Imposte anticipate	21	4.687	4.877
Totale attivo non corrente		131.068	125.465
Rimanenze	22	26.831	27.622
Crediti commerciali	23	72.735	64.697
Altri crediti	24	12.328	10.226
Altre attività finanziarie	25	10.841	8.399
Crediti per imposte sul reddito	26	10.886	11.098
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	4.544	18.213
Attività classificate come possedute per la vendita	28	40.710	40.767
Totale attivo corrente		178.875	181.022
TOTALE ATTIVO		309.943	306.487
PASSIVO			
Capitale sociale		51.714	51.710
Riserva legale		-	-
Riserva conto futuro aumento capitale sociale		(2.604)	3
Altre riserve		(37.009)	(34.547)
Utile (perdita) a nuovo		(17.878)	
Utile (perdita) netta		(10.205)	(25.584)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		(18.553)	(8.418)
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi		2.571	3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29	(15.982)	(8.415)
Passività finanziarie	30	18.017	17.997
Trattamento di fine rapporto lavoro	31	9.217	9.940
Fondi	32	101.839	119.074
Imposte differite	21	7.893	8.046
Passivo non corrente		136.966	155.057
Debiti commerciali	33	112.510	104.277
Altri debiti	34	19.686	16.942
Passività finanziarie	35	19.902	19.257
Fondi	32	30.970	13.633
Debiti per imposte sul reddito	36	2.370	1.012
Passività classificate come possedute per la vendita	37	3.521	4.724
Passivo corrente		188.959	159.845
TOTALE PASSIVO		309.943	306.487



PROSPETTO DI CONSOLIDATO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI RILEVATI NEL PERIODO

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>1° semestre 2008</i>	<i>1° semestre 2007</i>
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	35	41
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Costi per aumento capitale sociale	-	-
Proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio	35	41
Perdita dell'esercizio	(10.205)	(2.904)
Totale proventi ed oneri rilevati nell'esercizio	(10.170)	(2.863)
Attribuibile a:		
Azionisti della controllante	(10.142)	(2.863)
Minoranze	(28)	0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	note	1° semestre 2008	1° semestre 2007
A)	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	9.932	5.716
B)	DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA		
	Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(10.205)	(2.904)
	<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell'attività operativa:</i>		
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9 5.269	4.098
	(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2 (2.236)	
	Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate valutate a patrimonio netto e al valore di realizzo	13 225	151
	Badwill da acquisizione del gruppo Undesa	0	(11.180)
	Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni		
	Variazione del capitale di esercizio	1.626	23.356
	Variazione attività e passività destinate alla vendita	28-37 (1.196)	
	Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	26-36 1.570	238
	Variazione dei fondi	32 100	(1.965)
	Variazione della fiscalità differita	21 37	(355)
	Variazione netta trattamento di fine rapporto, al netto degli utili/perdite attuariali	31 (723)	(16)
	Altre variazioni	3	113
	TOTALE	(5.530)	11.536
C)	DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in:		
	- Attività immateriali	18 0	(1.800)
	- immobilizzazioni, impianti e macchinari	17 (11.461)	(8.672)
	- prezzo di realizzo di immobilizzazioni, impianti e macchinari	2.408	0
	- Partecipazioni (Gruppo Undesa)	19 0	(30.556)
	- Flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione del gruppo Undesa (vedi note esplicative)	0	
	- Prezzo di realizzo attività destinate alla vendita	28 50	4.300
	TOTALE	(9.003)	(36.728)
D)	DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
	Apporti azionisti terzi	29 2.600	
	Accensione finanziamento	0	6.753
	Rimborsi finanziamenti	35 (524)	
	Variazione netta attività finanziarie	0	4.312
	Variazione netta delle altre attività e passività	25-30 (2.421)	5.770
	TOTALE	(345)	16.835
E)	VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	0	
F)	VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI	14.878	8.357
G)	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO	(4.946)	(2.641)
	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	4.544	2.164
	Scoperti Bancari	(9.490)	(4.805)
	DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI	(4.946)	(2.641)

NOTE STINTETICHE

Parte generale

Premessa

Nel corso del primo semestre 2008, il Gruppo Snia ha proseguito nell'attuazione delle linee indicate dal Piano Industriale tese al miglioramento della propria redditività.

Nel periodo sono stati realizzati significativi ed ulteriori passi verso una "chimica verde", spostando sempre più l'attenzione dalle materie prime di origine fossile a quelle provenienti da fonti rinnovabili e vegetali.

Le principali azioni realizzate nel semestre sono state:

- il consolidamento degli effetti derivanti dall'acquisizione del gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica;
- il proseguimento della realizzazione del nuovo impianto di biodiesel con capacità produttiva di 100.000 tonnellate/anno, attraverso la società Caffaro Biofuel S.r.l.. Nel contempo il Gruppo ha continuato a produrre biodiesel in via sperimentale sull'impianto multifunzionale di Caffaro Chimica S.r.l.;
- la produzione, a partire dal mese di marzo 2008, nell'impianto appositamente costruito da Caffaro Chimica S.r.l., e la vendita di prodotti Ravecarb a seguito dell'acquisizione della licenza dalla società Polimeri Europa S.p.A.;
- il proseguimento delle azioni volte ad ottenere le migliori condizioni di realizzo del patrimonio immobiliare attraverso accordi di cessione di alcuni asset non strategici;
- l'avvio di una trattativa per la definizione di un accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per un intervento congiunto per la bonifica del sito di Torviscosa. Tale accordo dovrebbe permettere di contenere i rischi e gli oneri di bonifica e definire gli esborsi relativi al sito friulano.

I principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari del consolidato di Gruppo del semestre evidenziano:

- con il consolidamento di Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan SA, i ricavi netti sono passati da 74,0 milioni di euro del primo semestre 2007 a 130,8 milioni di euro del primo semestre 2008, in linea con le aspettative del Piano Industriale;
- un margine operativo lordo positivo per 1,8 milioni di euro che si confronta con un margine operativo lordo negativo per 1,5 milioni di euro nel primo semestre 2007 (depurato dalla componente positiva non ricorrente di 11,2 milioni di euro legata all'acquisizione del gruppo Undesa), che evidenzia però un consistente scostamento rispetto alle aspettative del Piano Industriale. Tale differenza è principalmente imputabile al rialzo del costo delle principali materie prime e dell'energia elettrica;
- un patrimonio netto consolidato negativo per 16,0 milioni di euro al 30 giugno 2008, mentre al 31 dicembre 2007 risultava negativo per 8,4 milioni di euro. Il peggioramento è riferito alle perdite registrate nel semestre, solo in parte compensato dall'apporto di capitali di terzi nella Caffaro Biofuel S.r.l.;
- un indebitamento finanziario netto di 20,5 milioni di euro rispetto ad un valore di 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007, principalmente a seguito degli investimenti effettuati nel semestre, pari ad un valore di circa 11,4 milioni di euro, oltre alla perdita di periodo.

Si segnala inoltre che il protrarsi della formalizzazione degli accordi relativi alla cessione di parte del patrimonio immobiliare, nonché le difficoltà a ricorrere a capitale di terzi, ha comportato l'aumento dell'esposizione verso i fornitori che al 30 giugno 2008 ammonta a 112,5 milioni di euro (104,3 al 31 dicembre 2007) di cui debiti per investimenti pari a circa 11,5 milioni di euro (8,0 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e circa 60 milioni di euro quelli scaduti (49,0 milioni di euro al 31 dicembre 2007), comprensivi dello scaduto di giugno.

Di seguito, si elencano le principali azioni intraprese dal *management* volte al parziale recupero della redditività prospettata nel Piano Industriale e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

- sono in pieno svolgimento le attività per la realizzazione dell'impianto di produzione di biodiesel presso il sito di Torviscosa che avrà una capacità produttiva di 100.000 tons/anno; è stato aperto nel mese di giugno 2008 il cantiere e contestualmente, con delibera del 10 giugno 2008 e comunicazione ufficiale del 3 luglio 2008, il FRIE (Fondo di Rotazione Iniziative Economiche) ha concesso a Caffaro Biofuel S.r.l. un finanziamento per un importo di 16,1 milioni di euro, a tasso agevolato, a sostegno di tale investimento. Inoltre, nel corso del semestre, è mutato il quadro normativo riducendo significativamente

le riserve sull'utilizzo della capacità produttiva a regime dell'impianto pronunciate nella relazione del 31 dicembre 2007;

- si stanno attuando delle politiche di prezzo tese a recuperare i maggiori costi sostenuti nel primo semestre;
- sono in corso di definizione nuovi accordi commerciali volti ad incrementare i volumi di vendita e il relativo margine di contribuzione;
- si sta accelerando il processo di riduzione dei costi industriali e dei costi di struttura del gruppo come ampiamente descritto nel capitolo dedicato alle "Risorse Umane";

Con specifico riferimento alle risorse finanziarie:

- è in corso il dialogo con Interbanca S.p.A. mirato al rinnovo del finanziamento in essere per 6,8 milioni di euro, scadente il 31 dicembre 2008, avendo già ricevuto la disponibilità verbale a rinnovare;
- sono in corso contatti con istituti di credito finalizzati allo smobilizzo di parte dei crediti commerciali presenti nell'attivo del Gruppo al fine di compensare parzialmente il perdurare del mancato ottenimento di delibere bancarie per un finanziamento strutturato di durata medio/lunga;
- è in corso di definizione la strategia volta alla normalizzazione della posizione nei confronti dei fornitori;
- è stato dato incarico a Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. affinché dia supporto nell'individuazione della migliore strategia finalizzata a riaprire le trattative con primari istituti di credito volte ad ottenere dei finanziamenti strutturati a medio lungo termine.

Sul fronte delle dismissioni immobiliari non strategiche si segnala la positiva conclusione dell'asta di vendita dell'area di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, per un importo di 25,0 milioni di euro, il cui rogito è previsto entro la fine del mese di novembre 2008.

E' stato inoltre conferito alla società Europa Risorse un mandato per la valorizzazione e l'alienazione dell'area di Cesano Maderno.

Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., pur mantenendo le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, che potrebbero far sorgere dubbi sulla continuità aziendale come già evidenziato nella relazione al bilancio 2007, in particolare con riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie e all'andamento del mercato, confida che l'esistenza di aree di opportunità, in particolare nell'ambito della "chimica verde", consentano al Gruppo di perseguire gli obiettivi di sviluppo e recupero di redditività indicati nel Piano Industriale e, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato 2008.

Si segnala, inoltre, che è in corso la definizione della struttura organizzativa della Capogruppo tesa al rafforzamento dell'organo amministrativo, della finanza e del controllo.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia comprende le situazioni contabili al 30 giugno 2008 della Snia S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali Snia S.p.A. possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale. Le società gestite congiuntamente con altri soci (joint venture) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

L'elenco delle società del Gruppo Snia, e i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2008, sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

Schemi di bilancio

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;



- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per i movimenti del patrimonio netto il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

Principi contabili significativi

Principi per la predisposizione del bilancio

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). In ottemperanza al Regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato.

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede la formulazione di stime ed ipotesi che si riflettono sugli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi. Le stime si basano sulle esperienze passate e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che i risultati consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e gli effetti derivanti dalla modifica delle stime sono riflessi sul risultato del periodo in cui la revisione viene effettuata.

Si precisa che taluni processi valutativi, in particolare quelli che accertano eventuali perdite di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in occasione del bilancio annuale, a meno che nel corso dell'anno non emerga un'indicazione di *impairment* che richieda un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Infine, si informa che i ricavi di vendita di beni non sono soggetti a particolare stagionalità, ad eccezione di quelli destinati al settore agrochimico.

Criteri di redazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, i cui importi sono espressi in migliaia di euro, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

I principi contabili, di seguito illustrati, sono stati applicati omogeneamente per tutti i periodi presentati nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tali principi sono stati applicati generalmente in modo omogeneo dalle società del Gruppo nella predisposizione delle situazioni contabili ai fini del consolidamento; tuttavia, ove necessario, sono state apportate dalla Capogruppo le necessarie rettifiche per adeguarle agli IFRS.

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende i bilanci di Snia S.p.A. e delle Società controllate direttamente Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l., Union Derivan S.A. e MVV Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. ed indirettamente Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

Società Controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle



controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Quando le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrata a carico del Gruppo, salvo il caso e nella misura in cui i soci di minoranza abbiano un'obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un investimento addizionale a copertura delle perdite, nel qual caso l'eccedenza viene registrata tra le attività nel bilancio consolidato. Nel primo caso, se si dovessero verificare utili in futuro, la quota di tali utili di pertinenza dei soci di minoranza viene attribuita alla quota di utile del Gruppo per l'ammontare necessario per recuperare le perdite in precedenza attribuite al Gruppo.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel fair value di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("*avviamento negativo*") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Società Collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerla la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Imprese a controllo congiunto

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il Bilancio Consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo. Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili stimate e i valori residui sono rivisti ogni 12 mesi.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni:

Classe	Aliquote
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12-20%
Automezzi	20 - 25%

Attività immateriali

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e sono probabili benefici economici futuri e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita

utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	5 anni

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

Riduzione di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.



Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. La componente di debito è pertanto rilevata inizialmente al *fair value* di una passività senza tale opzione e successivamente valutata al costo ammortizzato. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

Attività e Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

Benefici per dipendenti

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ('TFR') dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ('Riforma Previdenziale') emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo, con riferimento alle società italiane, ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei 'benefici maturati' mediante il 'Projected Unit Credit Method' affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007.

Se a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente con contropartita nel patrimonio netto.

- il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce 'Trattamento di Fine Rapporto', dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rimisurazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevato in conto economico alla voce 'costo del personale'.

Fondi

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima

attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

Bonifica di siti

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima effettuata da professionisti del settore e fondata sulla normativa vigente.

Ricavi

Vendita di merci e prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Costi

Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e le perdite su cambi.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi per competenza utilizzando, il metodo dell'interesse effettivo, e gli utili su cambi.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si rivergerà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Attività classificate come possedute per la vendita

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

Informativa di settore

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

Lo schema primario del Gruppo è rappresentato dai settori di attività, e si basa sulla struttura organizzativa e sul sistema di rendicontazione interna del Gruppo.

Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

I risultati, le attività e le passività di settore comprendono elementi attribuibili a un settore in modo diretto o attraverso un'allocatione ragionevole. Gli elementi non attribuiti comprendono prevalentemente investimenti (esclusi gli investimenti immobiliari) e i relativi ricavi, contratti di finanziamento e i relativi costi, beni destinati ad attività ausiliari comuni (in particolare la sede principale della Società) e i relativi costi nonché le attività e le passività fiscali.

Gli investimenti di settore comprendono il costo complessivo degli investimenti sostenuti nel periodo per acquisire immobili, impianti e macchinari e attività immateriali.

Determinazione del fair value

Diversi principi contabili e di informativa del Gruppo richiedono la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non. Tali *fair value* sono stati determinati ai fini della valutazione e/o informativa sulla base dei metodi descritti di seguito. Ove applicabile, le assunzioni utilizzate per determinare il *fair value* vengono fornite nelle note specifiche alle attività o alle passività.

(i) Immobili, impianti e macchinari

Il fair value degli immobili, impianti e macchinari rilevato a seguito di un'aggregazione aziendale si basa sui valori di mercato, secondo quanto indicato dall'IFRS3§B.16.

Il valore di mercato degli immobili è il corrispettivo stimato al quale una proprietà immobiliare potrebbe essere scambiata alla data di valutazione in una libera transazione tra un acquirente e un venditore disponibili, a seguito di opportune negoziazioni in cui ciascuna delle parti ha agito con consapevolezza, prudenza e senza costrizione. Il valore di mercato di un elemento di impianti e macchinari, arredi e dotazioni, si basa sui valori di mercato di elementi simili. Se non sono disponibili evidenze di mercato del *fair value*, a causa della natura specialistica degli impianti e macchinari, in quanto i beni sono raramente oggetto di vendita, il *fair value* viene determinato utilizzando il metodo del reddito o del costo di sostituzione ammortizzato.

(ii) Rimanenze

Il fair value delle rimanenze acquisite nell'ambito di un'aggregazione aziendale viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

(iii) Crediti commerciali e altri crediti



Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti, corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati al tasso di interesse di mercato in vigore alla data di riferimento del bilancio.

(iv) Passività finanziarie non derivate

Il *fair value*, calcolato ai fini dell'informativa, viene determinato sulla base dei flussi finanziari attesi stimati di capitale e di interessi, attualizzati al tasso di interesse di mercato alla data di riferimento del bilancio.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Principi contabili efficaci a partire dal primo gennaio 2008

Le interpretazioni IFRIC 12 "Service Concession Arrangements" e IFRIC 14 "The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction", efficaci a partire dal 1° gennaio 2008, non hanno avuto impatti sul presente bilancio consolidato abbreviato semestrale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Nel seguito si segnalano cambiamenti di principi contabili la cui applicazione sarà richiesta in periodi successivi alla data di chiusura del presente bilancio e per i quali il Gruppo sta valutando l'eventuale impatto.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che deve essere applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 23 "Oneri finanziari", che stabilisce la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene (che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o la vendita); rispetto all'attuale versione è stata eliminata la possibilità di rilevare detti oneri finanziari a conto economico per competenza. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 23 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 28 giugno 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 13 "Customer Loyalty Programmes" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione dei programmi di fidelizzazione predisposti dalle imprese a favore dei clienti che attraverso i loro acquisti beneficiano di premi, sconti o assegnazioni gratuite di prodotto. In particolare, l'interpretazione stabilisce l'allocazione di una parte del ricavo conseguito dalla vendita ai punti premio e la loro valorizzazione al relativo fair value. Le disposizioni dell'IFRIC 13 sono efficaci a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2008 (per Snia: bilancio 2009).

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" e dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato". Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di *business combination* nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il *fair value* alla data di acquisizione del

controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo *fair value* e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1° luglio 2009 (per Snia: bilancio 2010).

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché la circostanza che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

Allo stato attuale Snia sta analizzando i principi e le interpretazioni indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato intermedio. Dalle analisi ad oggi effettuate, non si ritiene si verificheranno impatti significativi.

Conto Economico

In data 5 giugno 2007 è stata completata l'operazione di acquisto del gruppo Undesa che ha avuto ad oggetto il 100% del capitale sociale delle due società che lo compongono, Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan S.A. Il completamento della determinazione degli effetti dell'aggregazione sulle attività e passività del Gruppo Snia è avvenuto, in accordo con gli IFRS 3, in occasione della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007. Pertanto, il conto economico comparativo relativo al primo semestre 2007, a valori contabili, è stato modificato al fine di recepire gli effetti di tale determinazione.

In tal senso, di seguito, si fornisce una tabella di sintesi delle variazioni apportate alle voci del conto economico interessate dagli impatti della valutazione al *fair value*.

(in migliaia di euro)

	valore contabile ante acquisizione da semestrale 2007	rettifiche per valutazione fair value	valore contabile rettificato
Altri ricavi e proventi	2.617	11.180	13.797
- di cui non ricorrenti	185	11.180	11.365
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.683	(373)	3.310
Costi per materie prime e altri materiali	(54.310)	(153)	(54.463)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.496)	(220)	(4.716)
Oneri finanziari	(6.819)	(4)	(6.823)
Imposte sul reddito	(342)	161	(181)
totale		10.591	

La rettifica alla voce "Altri ricavi e proventi" recepisce la componente positiva non ricorrente che è stata rilevata a conto economico secondo quanto previsto dall'IFRS 3.56 ed è stata determinata come differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data di acquisizione.

Tale valore è imputabile principalmente ai plusvalori inespressi nei valori contabili delle società acquisite degli impianti e macchinari e stimati con apposita perizia redatta da periti indipendenti.

1 Ricavi netti

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Vendita di beni e prestazioni di servizi	128.943	72.186
Recupero di costi	1.866	1.787
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.809	73.973

L'incremento del fatturato rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, pari a 56.836 migliaia di euro, consegue in buona parte all'acquisizione del gruppo Undesa, il quale, nel primo semestre 2007, a seguito dell'acquisizione avvenuta a giugno, è stato consolidato solo per un mese (pari a 8.555 migliaia di euro): il fatturato del gruppo Undesa al 30 giugno 2008 ammonta a 58.871 migliaia di euro.



La suddivisione dei ricavi per settore di attività e area geografica è riportata nella nota 39.

2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi ammonta a 6.142 migliaia di euro e risulta così composta:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
energia elettrica	2.215	907
Sopravvenienze attive	847	807
Altri	242	10
Affitti attivi	69	88
Vendita di materiali vari	54	600
Risarcimenti vari	15	20
Totale altri ricavi e proventi ricorrenti	3.442	2.432

La voce “Energia elettrica” si riferisce, per il primo semestre 2008, alla remunerazione derivante dalla stipula di contratti di fornitura di energia elettrica di tipo interrompibile, per i siti di Torviscosa e Brescia. Nell’analogo periodo del 2007, tale voce esprimeva sostanzialmente la vendita di energia elettrica autoprodotta alla società del Gruppo Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l., all’epoca consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le sopravvenienze attive sono principalmente riferite a debiti non sussistenti.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Plusvalenze da cessioni immobili, impianti e macchinari	2.236	0
Proventizzazione fondi	240	185
Sopravvenienze attive	124	0
Indennità risarcitorie	100	0
Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	2.700	185

Le “Plusvalenze da cessioni immobili, impianti e macchinari” ammontanti a 2.236 migliaia di euro si riferiscono alla plusvalenza realizzata da Caffaro S.r.l. a seguito della cessione a terzi di terreni e fabbricati. La voce “Proventizzazione fondi”, ammontante a 240 migliaia di euro, è conseguente al rilascio di parte del fondo indagini ecologiche correlato al costo del primo semestre 2008 sostenuto dalla struttura dedicata a tali attività.

La componente positiva non ricorrente derivante dall’acquisizione gruppo Undesa e riportata nel comparativo del primo semestre 2007, si riferisce all’acquisizione delle società Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan S.A. con effetto dal primo giugno 2007 ed è determinata dalla differenza tra il costo dell’aggregazione aziendale e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data di acquisizione.

3 Lavori interni capitalizzati

Ammontano a 431 migliaia di euro, contro 750 migliaia di euro nel primo semestre 2007. Si riferiscono interamente alla capitalizzazione di costi interni sostenuti nel corso del periodo: tali costi sono stati contabilizzati nei vari conti di competenza (lavoro, servizi, materiali a magazzino, ecc.) e sostenuti per la realizzazione all'interno dell'azienda di beni materiali aventi un'utilità pluriennale.

4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso

La variazione è negativa per 688 migliaia di euro e si confronta con la variazione positiva di 3.310 migliaia di euro dell'analogo periodo del 2007.

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(5.061)	(4.598)
Rimanenze iniziali di prodotti finiti	(12.807)	(12.651)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	4.096	3.075
Rimanenze finali di prodotti finiti	13.084	17.484
Totale variazione delle rimanenze	(688)	3.310

5 Materie prime e altri materiali

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di *utilities* varie, effettuati durante il periodo, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti del periodo ammontano a 94.566 migliaia di euro, in aumento di 40.103 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2007 e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Materie prime e sussidiarie	71.052	49.505
Utilities	23.154	4.116
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	360	842
Totale materie prime e altri materiali	94.566	54.463

La variazione della voce è da ricondursi principalmente all'acquisizione del gruppo Undesa (circa 43,4 milioni di euro gli acquisti del primo semestre 2008, circa 5,7 milioni di euro quelli consolidati nel primo semestre 2007). L'incremento della sottovoce "utilities" rispetto al 2007 è invece da ricondursi all'acquisto di energia elettrica da terzi conseguente alla chiusura, avvenuta nel mese di maggio 2007, della centrale termoelettrica in uso presso lo stabilimento di Torviscosa della società Caffaro Chimica S.r.l.

6 Costi per servizi

Ammontano a 22.308 migliaia di euro e risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Costi variabili di vendita	8.547	5.801
Prestazioni professionali	9.478	5.345
Costi di manutenzione	1.477	830
Costi per godimento beni di terzi	831	411
Costi smaltimento rifiuti	607	403
Emolumenti Amministratori	339	405
Costo della revisione del bilancio	177	157
Assicurazioni	699	625
Emolumenti Sindacali	153	83
Totale costi per servizi	22.308	14.060

L'incremento di 8.248 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2007 è in parte riconducibile al gruppo Undesa (circa 5,0 milioni di euro gli acquisti del primo semestre 2008, circa 1,4 milioni di euro quelli consolidati nel primo semestre 2007).

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, per il primo semestre 2008 e per l'analogo periodo del 2007, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Snia Spa		Imprese consolidate	
	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Compensi agli Amministratori	289	324	50	81
Emolumenti ai Sindaci	111	74	42	9
Totale	400	398	92	90

7 Costi per il personale

Il costo del lavoro, ammontante complessivamente a 17.093 migliaia di euro, risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Salari e stipendi	12.245	9.672
Oneri sociali	3.792	2.899
Trattamento di fine rapporto	893	834
Altri costi	163	161
Totale costi per il personale	17.093	13.566

L'incidenza sul primo semestre 2008 dei costi per il personale relativa al gruppo Undesa è di 4.361 migliaia di euro mentre sul primo semestre 2007 ammonta a 693 migliaia di euro.

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Dirigenti	21	24
Quadri	39	65
Impiegati / Speciali	266	216
Operai	283	378
Totale	609	683

8 Altri costi di funzionamento

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Imposte e tasse indirette	422	408
Oneri diversi	312	23
Sopravvenienze passive	228	188
Risarcimento danni	6	-
Totale altri costi di funzionamento ricorrenti	968	619

9 Ammortamenti e svalutazioni

La voce, complessivamente pari a 5.269 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	<i>1° semestre 2007</i>
Ammortamento immobilizzazioni impianti e macchinari	4.485	4.173
Ammortamento delle attività immateriali	784	145
Totale ammortamenti	5.269	4.318
Svalutazione crediti	-	398
Totale svalutazioni	0	398
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.269	4.716

10 Accantonamenti

La voce ammonta a 2.645 migliaia di euro e risulta così composta:

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	<i>1° semestre 2007</i>
Accantonamenti a fondi per incentivazioni all'esodo	2.400	-
Accantonamenti a fondi per contenziosi tributari	245	-
Accantonamenti a fondi per demolizione impianti	-	726
Totale accantonamenti di natura non ricorrente	2.645	726

Gli accantonamenti per incentivazioni all'esodo si riferiscono principalmente ai costi stimati per la mobilità aperta presso i siti di Torviscosa (40 unità) e Brescia (33 unità) della società Caffaro Chimica S.r.l.

Gli accantonamenti per contenziosi tributari si riferiscono allo stanziamento effettuato a fronte del probabile rischio correlato a presunte irregolarità in materia di IVA.

11 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 2.813 migliaia di euro e sono così composti:

Parte ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Interessi passivi su debiti verso Banche	964	424
Diversi	400	9
Interessi passivi su prestito obbligazionario	303	531
Commissioni bancarie	197	271
Interessi passivi su debiti diversi	129	-
Interessi passivi su fondi e Tfr	820	1.263
Perdite su cambi	-	425
Totale oneri finanziari ricorrenti	2.813	2.923

L'aumento degli oneri riconosciuti al sistema bancario è da attribuirsi, oltre che al gruppo Undesa (392 migliaia di euro nel primo semestre 2008, 44 migliaia di euro nell'analogo periodo 2007), all'aumento correlato ai tassi d'interesse; la voce comprende anche gli interessi riconosciuti a fronte di operazioni di smobilizzo di crediti commerciali e la remunerazione dei finanziamenti ricevuti.

Gli interessi passivi relativi ai fondi, pari a 820 migliaia di euro, trovano quale contropartita i fondi oneri futuri di bonifica ambientale e il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro.

Gli interessi passivi su debiti diversi sono principalmente riferiti agli interessi riconosciuti ai fornitori a fronte della concessione di dilazioni di pagamento e per ritardato pagamento.

La voce "Diversi" si riferisce alla quota di interessi del periodo maturata sul finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e già interamente svalutata nel bilancio 2006. Nell'analogo periodo del 2007 tale voce era collocata nella "parte non ricorrente".

Ad oggi, con riferimento al finanziamento concesso a European Packaging S.r.l., non si segnalano fatti nuovi rispetto alle valutazioni che hanno indotto gli amministratori a svalutare tale credito.

Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Svalutazione crediti vs. Societe Generale	-	3.500
Svalutazione crediti vs. European Packaging	-	400
Totale oneri finanziari non ricorrenti	-	3.900

La voce "Svalutazione crediti verso Societe Generale", effettuata nel primo semestre del 2007, si riferisce al deposito vincolato, concesso a favore di Société Générale, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari da questi vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il credito.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di credito, si rimanda alla nota 41.

12 Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a 1.098 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Interessi su depositi bancari	63	86
Interessi su crediti verso l'Erario	217	143
Utili su cambi	266	424
Proventi da attualizzazione	144	76
Interessi attivi su crediti verso società collegate	-	23
Diversi	408	400
Totale proventi finanziari	1.098	1.152

La voce "Diversi" accoglie, principalmente, gli interessi attivi maturati nell'esercizio (400 migliaia di euro) sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l., interamente svalutati nell'esercizio.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 41.

13 Proventi/(oneri) da partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito la composizione dei valori per società.

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Vischim S.r.l.	(137)	(180)
Qidong Qingfeng Chemicals Ltd	3	29
Serichim S.r.l.	(91)	-
Totale proventi finanziari	(225)	(151)

14 Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico ammontano a 1.514 migliaia di euro (181 migliaia di euro nel primo semestre 2007) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2008	<i>1° semestre 2007</i>
Imposte correnti sul reddito	(1.630)	(429)
Stanziamento imposte anticipate	35	221
Stanziamento imposte differite	(350)	(43)
Rilascio imposte anticipate	(230)	-
Rilascio imposte differite	661	70
Totale Imposte	(1.514)	(181)

15 Risultato attività cessate

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà Immobiliare Snia S.r.l., ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla cessione tutte le componenti economiche afferenti ai beni oggetto di cessione: il valore al 30 giugno 2008 esprime un valore negativo di 596 migliaia di euro contro un valore positivo di 581 migliaia di euro nell'analogo periodo del 2007.

La composizione delle voci che hanno concorso a determinare tale risultato, è di seguito riportata:

<i>(importi in euro/000)</i>	1° sem 2008	1° sem 2007
Vendita di beni e prestazioni di servizi	165	155
Recupero di costi	36	31
Ricavi netti	201	186
Valore della produzione	201	186
Costi per servizi	(633)	(511)
Altri costi di funzionamento	(164)	(155)
Margine operativo lordo	(596)	(480)
Risultato operativo	(596)	(480)
Oneri finanziari	0	(30)
Risultato ante imposte	(596)	(510)
Imposte sul reddito	0	(71)
Risultato da attività cessate	(596)	(581)

16 Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

<i>in migliaia di euro</i>	1° semestre 2008	<i>1° semestre 2007</i>
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(10.205)	(2.904)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(10.205)	(2.904)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione di Snia S.p.A.	141.578.478	673.939.589
Risultato per azione ordinaria	(0,0721)	(0,004)
Risultato diluito per azione	(0,0721)	(0,004)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

Il numero medio ponderato delle azioni ordinarie al 30 giugno 2008 rispetto a quelle delle analogo periodo del 2007 risente, oltre che della nuova emissione di azioni correlata all'aumento di capitale sociale concluso nel novembre 2007, degli effetti della delibera assembleare del 29 maggio 2007 che ha stabilito il raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 10 azioni ordinarie esistenti in una nuova azione della stessa categoria.

Stato Patrimoniale

17 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 119.560 migliaia di euro e nel corso del primo semestre 2008 le variazioni sono state le seguenti:

(in migliaia di euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industr.li e comm.li	Altri beni	Costruz. In corso	Totale
Costo originario	23.174	34.847	233.782	4.128	7.240	17.726	320.897
Svalutazioni	0	(8.502)	(68.509)	(26)	(23)	0	(77.060)
Ammortamenti	0	(15.907)	(105.341)	(3.440)	(6.386)	0	(131.074)
Valore netto al 31 dicembre 2007	23.174	10.438	59.932	662	831	17.726	112.763
Acquisizioni / produzioni	45	0	5	2	237	11.217	11.506
Riclassifiche	0	601	10.704	0	76	(11.381)	0
Riclassifiche ad altre voci di bilancio	0	0	0	0	0	(53)	(53)
Cessioni: valore lordo	(45)	0	(436)	0	(7)	0	(488)
Cessioni: fondo ammortamento	0	0	316	0	0	0	316
Svalutazioni	(173)	173	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	(581)	(3.574)	(69)	(260)	0	(4.484)
Costo originario	23.174	35.448	244.055	4.130	7.546	17.509	331.862
Svalutazioni	(173)	(8.329)	(68.509)	(26)	(23)	0	(77.060)
Ammortamenti	0	(16.488)	(108.599)	(3.509)	(6.646)	0	(135.242)
Valore netto al 30 giugno 2008	23.001	10.631	66.947	595	877	17.509	119.560

Il Gruppo SNIA ha proseguito, nel corso del primo semestre 2008, nella politica di investimenti per riqualificare e potenziare le attività del comparto chimico.

Gli investimenti ammontano a 11.506 migliaia di euro e hanno interessato il Settore chimico. Gli investimenti principali dell'esercizio hanno interessato i seguenti siti industriali:

Si da evidenza che Caffaro S.r.l. ha realizzato nel corso del semestre la vendita di terreni e fabbricati iscritti a valore di libro pari a zero a una società terza, già operante all'interno del sito industriale di Torviscosa, realizzando un plusvalore di circa 2,2 milioni di euro.

Torviscosa (UD)

- continua l'inserimento delle nuove celle dell'impianto di cloro-soda e conseguente *revamping* delle parti di impianto associate;
- è stato completato l'impianto per la produzione di Carbonati Organici (Ravecarb), entrato in produzione nel marzo 2008;
- proseguono gli investimenti di Caffaro Biofuel S.r.l. dedicati alla costruzione del nuovo impianto di biodiesel con capacità di produzione di 100.000 tonnellate l'anno, sono stati consuntivati 4.200 migliaia di euro portando ad uno stato di avanzamento dei lavori complessivo pari a 8.010 migliaia di euro.

Spagna

- proseguono i lavori di trasferimento dell'attività produttiva da Viladecans (Barcellona) a Zuera (Saragozza); nel corso del primo semestre 2008 sono stati consuntivati investimenti per 1.883 migliaia di euro.

Sono inoltre continuate attività di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie.



18 Attività immateriali

Le attività immateriali ammontano a 3.805 migliaia di euro e sono così composte:

(in migliaia di euro)	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2007	121	1.721	2.744	4.586
Acquisizioni / produzioni	0	0	3	3
Ammortamenti	(65)	(235)	(485)	(784)
Valore netto al 30 giugno 2008	57	1.486	2.262	3.805

La voce "Brevetti", il cui valore netto al 30 giugno 2008 è pari a 57 migliaia di euro, comprende esclusivamente costi sostenuti per le migliorie al sistema informativo della Caffaro Chimica S.r.l.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ammonta, al 30 giugno 2008, a 1.486 migliaia di euro e fa principalmente riferimento all'acquisizione di diritti esclusivi di licenza per la produzione e la vendita di prodotti Ravecarb acquistata nel gennaio 2007 da Polimeri Europa S.p.A. e all'acquisizione di licenze d'uso di prodotti informatici.

La voce "Altre", pari a 2.262 migliaia di euro, è costituita da:

- diritti relativi all'attività di commercializzazione del clorito da "Arkema France", acquisizione avvenuta nel mese di agosto 2007. Il costo di iscrizione, pari a 2.663 migliaia di euro, ammonta al 30 giugno 2008 a 1.331 migliaia di euro, dopo ammortamenti a carico del periodo (è previsto un arco temporale di tre anni di ammortamento) pari a 444 migliaia di euro;
- contributo di 1.076 migliaia di euro riconosciuto, nel 2006, dalla società Caffaro Chimica S.r.l. a Edison S.p.A. per le opere d'interconnessione con la nuova centrale elettrica Edison per la fornitura di energia elettrica al sito produttivo di Torviscosa: al 30 giugno 2008 il valore netto ammonta a 928 migliaia di euro, dopo gli ammortamenti del periodo.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state interamente imputate a conto economico.

19 Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

(in migliaia di euro)	In imprese controllate	In imprese collegate e a controllo congiunto	In altre imprese	Totale
Valore al 31 dicembre 2007	205	1.004	27	1.236
Svalutazioni	0	(228)	0	(228)
Rivalutazioni	0	3	0	3
Altre variazioni	0	1	0	1
Valore al 30 giugno 2008	205	780	27	1.012

Le variazioni intercorse nel primo semestre 2008 hanno riguardato le seguenti partecipazioni:

Imprese collegate e a controllo congiunto

Svalutazioni

Le svalutazioni dell'esercizio ammontano a 228 migliaia di euro e hanno riguardato le imprese collegate per la quota di competenza del risultato delle società Vischim S.r.l., per 137 migliaia di euro, e Serichim S.r.l. per 91 migliaia di euro.

Rivalutazioni e Altre Variazioni

Le rivalutazioni, per un ammontare netto pari a 3 migliaia di euro, fanno riferimento alla partecipazione nella j.v. Qidong Qingfeng Chemicals Co.Ltd e sono riferite all'adeguamento al patrimonio della società, mentre le altre variazioni, pari a 1 migliaia di euro, sono attribuibili alle differenze cambio da conversione del bilancio della società.

Di seguito i dati essenziali, espressi al 100%, delle società collegate operative:

(in migliaia di euro)	Al 30 giugno 2008			Al 31 dicembre 2007		
	Serichim	Qidong	Vischim	Serichim	Qidong	Vischim
Attività non correnti	2.205	482	1.267	2.342	519	1.440
Attività correnti	1.116	661	3.498	1.387	595	3.051
Passività non correnti	(519)		(24)	(508)		(34)
Passività correnti	(1.511)	474	(3.387)	(1.557)	(448)	(2.711)
Patrimonio netto	1.291	669	1.354	1.664	666	1.746
Ricavi	1.037	1.044	1.654	2.612		1.908
Utile (perdita) dell'esercizio	(373)	7	(392)	(193)		(908)

20 Attività finanziarie

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Conti bancari vincolati	2.000	2.000
Diversi	4	3
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.004	2.003

I conti bancari vincolati, pari a 2.000 migliaia di euro sono principalmente costituiti da una polizza di capitalizzazione a premio unico concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una garanzia fidejussoria per conto di una società del Gruppo nell'interesse di un importante fornitore di *utilities*.

La valutazione al valore di realizzo delle attività finanziarie comprende 15.467 migliaia di euro di rettifiche di valore riferite al credito verso European Packaging S.r.l. di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 5.467 migliaia di euro di interessi maturati, calcolati al tasso dell'8% annuo. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici. Il valore delle rettifiche è stato incrementato nel corso del primo semestre 2008 a seguito della svalutazione degli interessi maturati sul credito per 400 migliaia di euro.



21 Imposte anticipate e differite

Al 30 giugno 2008, le attività fiscali per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ammontano a -3.206 migliaia di euro e si confrontano con -3.169 migliaia di euro al 31 dicembre 2007.

Le attività e le passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

Consolidato

	Anticipate		Differite		Importo netto	
In migliaia di euro	30.6.2008	2007	30.6.2008	2007	30.6.2008	2007
Immobili, impianti e macchinari	1.376	1.345	-7.841	-7.994	-6.465	-6.649
Attività immateriali	61	55	0	0	61	55
Rimanenze	123	123	0	0	123	123
Benefici per i dipendenti	0	37	-52	-52	-52	-15
Fondi	817	817	0	0	817	817
Altro	236	249	0	0	236	249
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
(Attività)/passività per imposte differite	2.074	2.251	0	0	2.074	2.251
	4.687	4.877	-7.893	-8.046	-3.206	-3.169

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ciascuna società del Gruppo valutando attentamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici.

Nel prospetto seguente si riepilogano le variazioni delle differenze temporanee nel corso del periodo.

Imposte anticipate

	Saldo 31/12/2007	Rilevate a a conto economico	Rilevate nel patrimonio netto	Incluse nelle attività destinate alla vendita	Saldo 30/06/2008
Immobili, impianti e macchinari	1.345	31			1.376
Attività immateriali	55	6			61
Rimanenze	123	0			123
Benefici per i dipendenti	37	(37)			0
Fondi	817	0			817
Altro	249	(13)			236
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	2.251	(177)			2.074
	4.877	(190)	0		4.687

Imposte differite

	Saldo 31/12/2007	Rilevate a a conto economico	Rilevate nel patrimonio netto	Incluse nelle attività destinate alla vendita	Saldo 30/06/2008
Immobili, impianti e macchinari	(7.994)	153			(7.841)
Attività immateriali	0	0			0
Rimanenze	0	0			0
Benefici per i dipendenti	(52)	0			(52)
Fondi	0	0			0
Altro	0	0			0
	(8.046)	153	0		(7.893)

22 Rimanenze

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Materie prime sussidiarie e di consumo	10.160	9.950
Fondo Svalutazioni	(314)	0
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.846	9.950
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.097	5.061
Totale Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.097	5.061
Prodotti finiti e merci	13.049	12.586
Fondo Svalutazioni	(174)	0
Totale Prodotti finiti e merci	12.875	12.586
Acconti	14	25
Totale Rimanenze	26.831	27.622

Nel primo semestre del 2008 si rilevano rimanenze finali per 26.831 migliaia di euro che, rispetto a quanto contabilizzato al 31 dicembre 2007, registrano un decremento pari a 791 migliaia di euro: tale differenza è imputabile ai prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, che sono stati assorbiti nel ciclo produttivo dell'attività chimica.

Con riferimento al finanziamento concesso dalla Maple Bank alla società Undesa Italia S.r.l., il Gruppo ha concesso a garanzia di tale finanziamento un pegno sulle merci a magazzino del valore di 5,7 milioni di euro.

23 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Verso clienti	70.055	62.578
Verso società collegate	2.680	2.119
Totale lordo	72.735	64.697

Nel corso del primo semestre 2008 si registra un sostanziale incremento dei crediti commerciali, pari a 8.038 migliaia di euro, per lo più imputabili al settore chimico a seguito dell'aumento del fatturato.

Nel corso del primo semestre 2008 sono state effettuate cessioni pro-soluto e anticipi su fatture commerciali di vendita per circa 6,0 milioni di euro.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:



	30 giugno 2008
Saldo al 31 dicembre 2007	3.658
Utilizzi	(24)
Proventizzazioni	
Accantonamenti	15
Saldo al 30 giugno 2008	3.649

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

I crediti verso le imprese collegate, pari a 2.680 migliaia di euro, si riferiscono alla società Vischim S.r.l.

24 Altri crediti

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>31 dicembre 2007</i>
Crediti Iva	9.497	7.750
Depositi cauzionali	535	526
Enti diversi	738	714
Crediti verso personale dipendente	90	128
Anticipi a fornitori	155	11
Risconti attivi	422	41
Altri	891	1.056
Totale Altri crediti	12.328	10.226

I crediti IVA risultano incrementati, rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente a seguito degli investimenti effettuati da Caffaro Chimica S.r.l. e Caffaro Biofuel S.r.l.

25 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>31 dicembre 2007</i>
Verso terzi	7.191	4.965
Conti correnti vincolati	2.874	2.856
Verso factor	776	578
Totale Altre attività finanziarie	10.841	8.399

La voce "Verso terzi" è costituita principalmente:



- dal credito pari a 4.613 migliaia di euro che la società Union Derivan S.A. vanta nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Villadecans (Barcellona) a seguito della vendita perfezionata agli inizi del 2007: il credito è incassabile entro il 31 dicembre 2008;
- dalla sottoscrizione, per 1.000 migliaia di euro, di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities*;
- da disponibilità vincolate a favore di terzi a garanzia di debiti certi o probabili per 1.343 migliaia di euro.

La voce "Conti correnti vincolati", ammontante al 30 giugno 2008 a 2.874 migliaia di euro, fa riferimento per lo più a conti bancari vincolati costituiti a garanzia di fidejussioni rilasciate dalle stesse banche a favore sia di clienti, per partecipazioni a gare pubbliche, sia di fornitori a garanzia del buon esito dei pagamenti.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

26 Crediti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>31 dicembre 2007</i>
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	3.654	4.166
Crediti per interessi	7.232	6.932
Totale Crediti per imposte sul reddito	10.886	11.098

Il credito per interessi si riferisce a un credito per IRPEG del 1985 chiesto a rimborso, il cui capitale di riferimento è stato oggetto di cessione. I crediti per imposte dirette sono costituiti prevalentemente da crediti IRES.

La valutazione al valore di realizzo dei crediti per imposte dirette degli esercizi precedenti comprende 171 migliaia di euro di rettifiche di valore, già stanziati in precedenti esercizi.

27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce ammonta a 4.544 migliaia di euro al 30 giugno 2008, (18.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e include disponibilità temporanee verso banche; il denaro in cassa ammonta a 56 migliaia di euro.

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>31 dicembre 2007</i>
Disponibilità bancarie	4.488	18.182
Giacenze di cassa	56	31
Totale Disponibilità liquide	4.544	18.213

L'aumento di capitale sociale realizzato a fine 2007, pensato e dimensionato tenuto conto dell'apporto di risorse finanziarie provenienti dalla dismissione degli asset immobiliari, si è rivelato poi non sufficiente, in quanto vi sono stati degli slittamenti temporali sulle previste operazioni di cessione con conseguente assorbimento di liquidità.

28 Attività classificate come possedute per la vendita

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>Al 31 dicembre 2007</i>
Attività discontinue del Settore Immobiliare	38.110	38.117
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	2.600	2.600
Partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	-	50
Totale Attività destinate alla vendita	40.710	40.767

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., ai sensi dell'IFRS 5, si è provveduto a riclassificare tra le attività destinate alla vendita, tutte le componenti patrimoniali del primo semestre 2008. La voce include, oltre agli immobili, anche imposte anticipate per 6.846 migliaia di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) posseduto dalla Capogruppo e per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Italia S.p.A. per la cessione del sito avvenuta nel luglio 2008.

Si precisa, inoltre, che in data 16 luglio 2008 si è tenuta l'asta pubblica gestita dal tribunale di Monza mediante la quale Norman 3 S.r.l. si è aggiudicata, tra l'altro l'acquisto di terreni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. siti nei comuni di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, per un importo di 25 milioni di euro.

La partecipazione nel capitale sociale della Società Sistema Compositi S.p.A. è stata ceduta in data 31 gennaio 2008 al valore di libro.

29 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008 è negativo di 15.982 migliaia di euro. La composizione e il movimento del patrimonio netto sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Costi aumento Capitale Sociale	Riserva consolidam./ Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2006	96.089	0	0	1.559	2.123	0	(89.722)	(39.349)	(29.300)	-	(29.300)
Copertura perdite pregresse e di periodo di Snia Spa 1/1-30/09/2006	(71.205)				(3.065)		68.413	5.857	-		-
31/12/2006 ex delibera 29.05.07	(24.429)				(394)			24.823	-		-
Riclassifiche							(8.669)	8.669	-		-
Riclassifiche da conversione prestito obbligazionario	1.559			(1.559)					-		-
Incrementi capitale sociale:											
- da conversione prestito obbligazionario	6.898			165					7.063		7.063
- da esercizio warrant	4								4		4
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(708)				(708)		(708)
Utile (perdite) attuariali					41				41		41
Variazione area di consolidamento									-		-
Utile(perdita) netta del primo semestre 2007								(2.904)	(2.904)		(2.904)
Saldi al 30 giugno 2007	8.916	0	0	165	(2.003)		(29.978)	(2.904)	(25.804)	-	(25.804)
Incrementi capitale sociale:											
- da sottoscrizione azioni	42.498					(2.604)			39.894		39.894
- da conversione prestito obbligazionario	259			(165)					94		94
- da esercizio warrant	37			3					40		40
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(9)				(9)		(9)
Utile (perdite) attuariali					(64)		103		39		39
Fair Value degli strumenti finanziari					23				23		23
Delta cambio partecipazione Qidong Qingfeng Chemical							(15)		(15)		(15)
Utile(perdita) netta 01.07.2007 - 31.12.2007								(22.680)	(22.680)		(22.680)
Variazione dell'area di consolidamento										3	3
Saldi al 31 dicembre 2007	51.710	0	0	3	(2.053)	(2.604)	(29.890)	(25.584)	(8.418)	3	(8.415)
Copertura perdite di Snia Spa esercizio 2007							(13.023)	13.023	0		0
Riclassifiche							(12.561)	12.561	0		0
- da conversione prestito obbligazionario	4			(3)					1		1
Aumento capitale sociale Caffaro Biofuel S.r.l.									0	2.600	2.600
Variazione area di consolidamento							4		4	(4)	0
Utili (perdite) attuariali							35		35		35
Utile(perdite) da conversione bilanci in valuta estera							2		2		2
Utile(perdita) 1° semestre 2008								(10.177)	(10.177)	(28)	(10.205)
Saldi al 30 giugno 2008	51.714	0	0	0	(2.053)	(2.604)	(55.433)	(10.177)	(18.553)	2.571	(15.982)

In data 24 giugno 2008, l'assemblea degli azionisti di Snia S.p.A. ha deciso di rinviare a nuovo le la perdita dell'esercizio 2007 pari a 13.023 migliaia di euro.

La variazione nella quota di patrimonio netto di pertinenza dei terzi è imputabile all'ingresso di H-Equity S.a.r.l. Sicar nella Caffaro Biofuel S.r.l. attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 2.600 migliaia di euro, pari al 26,24% del capitale sociale.

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime gli effetti del processo di consolidamento, inclusi gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19 che consente l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali in una riserva di patrimonio netto.



Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute:

	Numero Azioni Ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2007	141.576.733	51.709.849,00
Conversione del prestito obbligazionario	104	88,40
Esercizio <i>warrant</i>	1777	4.442,50
Capitale al 30 giugno 2008	141.578.614	51.714.379,90

30 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel giugno 2005, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 30 giugno 2008 è pari a 20.141 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del periodo.

Il valore di iscrizione al 30 giugno 2008 è pari a 18.017 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività simili prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* non si discosta significativamente dal valore contabile iscritto in bilancio.

31 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Saldo iniziale	9.940	9.324
Variazione area di consolidamento - Undesa Italia	0	1.044
Accantonamenti	892	846
Oneri finanziari	0	363
Utilizzi	(1.580)	(825)
Riclassifiche e trasferimenti	0	(834)
Curtailment	0	102
Perdite (Utili) attuariali	(35)	(80)
Totale Trattamento di fine rapporto lavoro	9.217	9.940

La movimentazione e la composizione dei fondi al 30 giugno 2008 è la seguente:

(in migliaia di euro)	Oneri per bonifiche e messa in sicur. impianti	Ristrutturazioni	Per cause legali	Per imposte	Vari	Totale fondi
Saldi al 31 dicembre 2007	118.728	3.336	5.533	4.477	633	132.707
Riclassifiche ad altra voce di bilancio	401	0	(848)	0	0	(447)
Accantonamenti	8	2.400	0	230	6	2.644
Utilizzi / Proventizzazioni	(2.127)	(116)	(286)	(210)	(4)	(2.743)
Oneri connessi all'attualizzazione	648	0	0	0	0	648
Saldi al 30 giugno 2008	117.658	5.620	4.399	4.497	635	132.809

La voce **“Oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti”** comprende prevalentemente oneri per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99 articolo 9 e D.Lgs. 152/06 e vede nella società Caffaro S.r.l. l'entità maggiormente coinvolta, oltre a costi per la messa in sicurezza degli impianti e per la demolizione di impianti non più produttivi.

L'entità e il *timing* delle bonifiche rivestono particolare importanza nel Piano industriale di Caffaro, inserito nel più generale Piano industriale della Capogruppo Snia S.p.A. 2008 – 2010, ipotizzando un onere per bonifiche che, attualizzato al 30 giugno 2008, è pari a circa 87,2 milioni di euro. Gli importi indicati fanno riferimento a un arco temporale di spesa esteso fino al 2025 (gli esborsi di maggiore entità arrivano fino al 2016) e sono riferiti al quadro normativo in essere alla data di bilancio.

Per quanto attiene agli aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche, nel corso del primo semestre 2008, la maggior parte delle risorse disponibili sono state assorbite dalla gestione di attività di caratterizzazione e messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Concesio (area di servizio allo stabilimento di Brescia dimessa da qualche anno), in comune Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99 ed ora gestite ai sensi del vigente D.Lgs 152/06.

La sottovoce **“Utilizzi e proventizzazioni”**, pari a 2.127 migliaia di euro, è per lo più riferibile agli utilizzi del periodo; residuale, e di scarsa rilevanza, la componente di proventizzazioni.

La voce **“Ristrutturazione”** ammonta, al 30 giugno 2008, a 5.620 migliaia di euro e comprende, principalmente, il probabile valore dei benefici dovuti ai dipendenti della società spagnola Union Derivan S.A. a seguito del piano di riorganizzazione che ha previsto la vendita del sito di Viladecans (Barcellona) e lo spostamento dell'attività produttiva presso sito di Zuera (Saragozza). Nel primo semestre 2008 sono stati effettuati accantonamenti per 2.400 migliaia di euro, di cui 2.000 migliaia di euro a seguito dell'avvio della procedura di mobilità per i siti Brescia e Torviscosa, inizialmente prevista per 73 unità.

La parte residuale è da attribuirsi ad accantonamenti effettuati nell'ambito del Gruppo, sia nell'esercizio sia in esercizi passati, a fronte di previste operazioni di riorganizzazione delle attività.

I fondi per **“Cause legali”**, ammontanti a 4.399 migliaia di euro al 30 giugno 2008, sono prevalentemente attribuibili al settore **“Altre attività”** (4.400 migliaia di euro) e riferibili a rischi connessi alla gestione di contenziosi giudiziari di natura ambientale, al rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio e a rischi legati a transazioni immobiliari compiute nel passato. Rispetto al 31 dicembre 2007, oltre ad utilizzi per 286 migliaia di euro, si segnala che si è proceduto alla riclassifica alla voce di bilancio **“Altri debiti”** del fondo stanziato nel 2007 per 848 migliaia di euro e riferito alla spese legali da riconoscere a due comuni per l'incidente accorso a una condotta idrica in forza a una ex società del Gruppo.

La voce **“Per imposte”**, pari a 4.497 migliaia di euro al 30 giugno 2008, accoglie lo stanziamento effettuato a fronte della totalità degli oneri accertati, in parte già stanziati in precedenti esercizi, per imposte dirette e

indirette, attraverso cartelle esattoriali notificate a inizio 2008 da Equitalia Esatri. E' possibile che da successive analisi e verifiche possano emergere, per talune posizioni, eventuali azioni di contestazione del relativo importo accertato. Nel periodo è stato accantonato l'importo di 230 migliaia di euro a fronte del probabile rischio connesso ad irregolarità in ambito IVA.

La parte non corrente dei fondi al 30 giugno 2008 ammonta a 101.839 migliaia di euro (al 31 dicembre 2007 era pari a 119.074 migliaia di euro); quella corrente è pari a 30.970 migliaia di euro (al 31 dicembre 2007 ammontava a 13.633 migliaia di euro).

I fondi più rilevanti, per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 2,0% al netto della componente inflattiva.

33 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>31 dicembre 2007</i>
Verso fornitori	112.095	104.252
Verso società controllate	0	0
Verso società collegate	415	25
Anticipi da clienti	0	0
Totale Debiti commerciali	112.510	104.277

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute.

L'incremento dell'esposizione, per un importo complessivo di circa 8 milioni di euro, è conseguenza della tensione finanziaria che sta attraversando il Gruppo, già evidenziata nel corso del 2007. I debiti verso fornitori al 30 giugno 2008 ammontano a 112,5 milioni di euro, di cui circa 60 milioni di euro quelli scaduti, comprensivi dello scaduto di giugno, e di debiti per investimenti pari a circa 11,5 milioni di euro.

Sono state avviate con i fornitori maggiormente coinvolti, azioni volte al contenimento di tale esposizione attraverso trattative finalizzate al rimodulamento del debito su un arco temporale correlato a quelle che sono le fonti finanziarie che la capogruppo Snia conta di raccogliere a breve.

Con riferimento all'ammontare dei debiti scaduti si rinvia alla parte introduttiva della presente nota.

34 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Verso il personale dipendente	5.598	4.226
Acconti / Caparre confirmatorie	3.417	3.008
Erario c/ritenute	563	784
Canoni erariali	569	569
Accertamenti imposte	148	148
Istituti previdenziali	2.103	2.131
Ratei passivi	37	263
Risconti passivi	1.738	1.715
Diversi	5.513	4.098
Totale Altri debiti	19.686	16.942

La voce “Acconti/caparre confirmatorie” accoglie gli acconti e le caparre confirmatorie incassate dal Gruppo per operazioni di cessione di terreni ed immobili tra i quali segnaliamo:

- 2.500 migliaia di euro per la futura vendita di un terreno di proprietà di Caffaro S.r.l., il cui rogito è previsto nel 2009;
- 480 migliaia di euro, incassati da Immobiliare Snia e Snia S.p.A. sulla cessione di una rilevante porzione del sito industriale, non strumentale per il Gruppo, di Ceriano Laghetto;
- 430 migliaia di euro per la futura vendita di terreni in Rieti e Magenta di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l..

La voce “Diversi” è riferita principalmente:

- al debito verso Polimeri Europa, per 500 migliaia di euro, a fronte dell’acquisizione, nel corso del 2007, delle licenze d’uso e dei processi per la produzione di polycarbonati “RAVECARB”;
- al debito verso Arkema France, per 1.000 migliaia di euro, a fronte dell’acquisizione dei rapporti commerciali e dei diritti relativi alla commercializzazione del clorito;
- ad anticipi su forniture per 1.250 migliaia di euro;
- al debito, riclassificato dalla voce “Fondi” e riferito alla spese legali da riconoscere a due comuni per l’incidente accorso a un a condotta idrica in forza a una ex società del Gruppo.

35 Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2008 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2008	<i>31 dicembre 2007</i>
Scoperti bancari	9.490	8.281
Finanziamenti	10.109	10.937
Altri debiti	0	39
Cedola interessi verso obbligazionisti	303	0
Totale Altre passività finanziarie	19.902	19.257

I debiti verso banche ammontano a 19.599 migliaia di euro e sono riconducibili, per 9.490 migliaia di euro, a scoperti bancari, nell'ambito degli affidamenti concessi, regolati da tassi di interessi compresi tra il 7,125% e l'11,86%.

I finanziamenti, pari a 10.109 migliaia di euro, sono i seguenti:

- finanziamento di Interbanca S.p.A. ammontante, al 30 giugno 2008, a 7.052 migliaia di euro è stato concesso a Snia S.p.A. a supporto sia dell'acquisizione della società Union Derivan S.A. sia del potenziamento di mezzi finanziari finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale. Il finanziamento, regolato a un tasso EURIBOR a sei mesi con maggiorazione di 1,50 punti, sarà rimborsato in un'unica soluzione al 3 dicembre 2008. Tale finanziamento è risolutivamente condizionato al rispetto di un *covenant* di bilancio il quale impone che il patrimonio netto di bilancio di Snia S.p.A., a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, non sia inferiore a 30 milioni di euro. Infine, si ricorda che il finanziamento è garantito dal pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A;
- finanziamento concesso dai precedenti azionisti a Union Derivan S.A. dell'importo di 2.500 migliaia di euro a garanzia degli accordi nel contratto di compravendita delle azioni della società ed è regolato da interessi passivi al tasso del 5%, scadente entro il 2008;
- finanziamento concesso da Maple Bank a Undesa Italia S.r.l. ,per un importo di 3.576 migliaia di euro, nella forma dell'apertura di credito "revolving", regolato al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread del 2,85%, scadenza 30 luglio 2008. Il finanziamento è garantito da pegno fisso su prodotti a magazzino per un valore pari al 142,86% dell'erogazione ricevuta. Al 30 giugno 2008, il valore residuo ammonta a 557 migliaia di euro.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

36 Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito ammontano, al 30 giugno 2008, a 2.370 migliaia di euro, contro 1.012 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente.

37 Passività classificate come possedute per la vendita

Al 30 giugno 2008 la voce è così composta:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Passività discontinue del Settore Altre attività	3.521	3.921
Partecipazione nella Sistema Compositi Spa	-	803
Totale passività classificate come possedute per la vendita	3.521	4.724

La voce include fondi per bonifica ambientale, per 2.690 migliaia di euro, e imposte differite per 831 migliaia di euro.

La voce "Partecipazione nella Sistema Compositi S.p.A.", pari a 803 migliaia di euro, si è azzerata a fronte delle perdite su crediti sostenute nel 2008, così come previsto nell'accordo di cessione della partecipazione Sistema Compositi del gennaio 2008.

38 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le **Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate** riguardano:

- lettera di *patronage* rilasciata nell'interesse delle società collegata Vischim S.r.l., a garanzia pro-quota dei debiti verso istituti di credito, per 652 migliaia di euro;
- lettera di *patronage*, del valore di 2.400 migliaia di euro, rilasciata alla Banca Popolare di Verona S.Gimignano e S.Prospiero per conto della controllata Caffaro Chimica S.r.l. a garanzia dell'affidamento a questa concessore;
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria, per crediti IVA, diritti doganali per un ammontare pari a 4.987 migliaia di euro;
- fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi per la partecipazione a gare per la fornitura di prodotti, oltre che a garanzia del buon esito del pagamento a fornitori di *utilities*, per 7.682 migliaia di euro;
- fidejussioni prestate da istituti di credito con riferimento ad attività di bonifica/gestione rifiuti per 3.776 migliaia di euro;
- pegno sulle merci a magazzino delle società Caffaro Chimica e Undesa Italia S.r.l. del valore di 5.700 migliaia di euro a garanzia del finanziamento concesso dalla Maple Bank alla società Undesa Italia S.r.l.

Il Gruppo Snia ha concesso nel corso del 2006 una "Put Option", ai soci finanziari della collegata Serichim S.r.l. Poiché la stima del potenziale prezzo d'esercizio di tale "Put Option", determinato considerando le previsioni di risultato incluse nel piano industriale, non è significativamente diversa dal valore corrente del patrimonio netto pro quota della partecipata, il *fair value* di tale "Put Option" è stato considerato sostanzialmente nullo e pertanto non si è resa necessaria alcuna appostazione nel bilancio consolidato a tale riguardo.

39 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del bilancio consolidato intermedio.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

	Attività in funzionamento				Attività cessate		Rettifiche ed elisioni		GRUPPO	
	Chimico	Altre attività			Immobiliare					
(in migliaia di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Ricavi netti										
- Ricavi netti verso terzi	129.196	72.321	2.578	2.629	-		(965)	(977)	130.809	73.973
Risultato operativo	(5.159)	5.274	874	(2.593)	-		(1.870)	999	(6.155)	3.680
- Oneri finanziari netti e differenze cambio	(375)	(109)	(1.339)	(5.562)	-				(1.714)	(5.671)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	(225)	(151)	-	-	-				(225)	(151)
Risultato prima delle imposte	(5.760)	5.014	(465)	(8.155)	-		(1.870)	999	(8.095)	(2.142)
- Imposte	(1.470)	(208)	(45)	27	-				(1.515)	(181)
-Risultato da attività cessate			-		(596)	(581)			(596)	(581)
Risultato netto	(7.229)	4.806	(510)	(8.128)	(596)	(581)	(1.870)	999	(10.205)	(2.904)

	Attività in funzionamento		Attività cessate		Rettifiche ed elisioni		GRUPPO SNIA	
	Chimico	Altre attività	Immobiliare					
(in migliaia di euro)	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2008	31.12.2007
Attività legate alla gestione operativa								
- Immobilizzazioni, impianti e macchinari e attività immat.	107.088	98.391	28.286	18.958		(12.009)	123.365	117.349
- Partecipazioni	6.116	1.284	105.260	(48)		(110.364)	1.012	1.236
- Rimanenze, crediti commerciali, altri crediti verso terzi	107.700	91.573	18.700	10.973		(14.506)	111.894	102.546
- Imposte anticipate e crediti per imposte sul reddito	3.172	3.276	12.413	12.699		(13)	15.572	15.975
Totale attività legate alla gestione operativa	224.076	194.524	164.659	42.582		(136.891)	251.844	237.106
Passività legate alla gestione operativa								
- Fondi e Tfr	29.499	17.291	170.024	122.265	3.090	(57.496)	142.027	142.646
- Debiti commerciali e altri debiti verso terzi	121.875	102.457	24.419	18.763		(14.098)	132.196	121.220
- Imposte differite e debiti per imposte sul reddito	9.436	8.280	827	778			10.263	9.058
Totale passività legate alla gestione operativa	160.810	128.028	195.270	141.806	3.090	(71.594)	284.486	391.308
Attività destinate alla vendita al netto delle passività				1.847	37.189	34.195	37.189	36.042
Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	73.365	76.812	74.260	7.601	39.878	34.195	122.615	224
Capitale investito netto	63.266	66.496	(30.610)	(97.377)	37.189	31.105	65.298	4.547
Disponibilità (indebitamento) finanziario netto	(10.941)	(1.483)	(9.998)	(7.156)		409	(20.530)	(8.639)
Patrimonio netto consolidato	52.325	65.013	(40.609)	(104.533)	37.189	31.105	(15.982)	(8.415)

	Chimico		Altre attività		GRUPPO	
	30 giugno 2008	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2007
(in milioni di euro)						
Altre informazioni						
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	11,2	8,5	0,3	0,4	11,5	8,9
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	1,8	-	-	-	1,8

(in migliaia di euro)	Chimico	Altre attività	Totale		Chimico	Altre attività	Totale	
Ricavi netti								
Italia	59.915	16	59.931	46,5%	44.323	857	45.180	61,1%
U.E. (esclusa Italia)	57.465	7	57.472	44,6%	18.599	305	18.904	25,6%
Europa: altri stati	3.606	0	3.606	2,8%	1.394	176	1.570	2,1%
Nord America	946	0	946	0,7%	1.507	61	1.568	2,1%
Resto del mondo	5.834	1.154	6.988	5,4%	6.498	253	6.751	9,1%
Totale	127.766	1.177	128.943	100,0%	72.321	1.652	73.973	100,0%

40 Posizione finanziaria netta

Al 30 giugno 2008, l'**indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 20,5 milioni di euro, in aumento di 11,8 milioni di euro rispetto all'indebitamento di 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007.

	30.06.2008	31.12.2007
Attività finanziarie non correnti	2,0	2,0
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	10,8	8,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4,5	18,2
Totale attività finanziarie	17,4	28,6
Passività finanziarie non correnti	(18,0)	(18,0)
Passività finanziarie correnti	(19,9)	(19,3)
Totale passività finanziarie	(37,9)	(37,3)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(20,5)	(8,7)

Le attività finanziarie non correnti, ammontanti a 2,0 milioni di euro, sono invariate rispetto al 31 dicembre 2007 e si riferiscono alla sottoscrizione di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities*.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 10,8 milioni di euro, in aumento di 2,4 milioni di euro rispetto a 8,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite:

- per 4,5 milioni di euro, dal credito che la società Union Derivan S.A. vanta nei confronti dell'acquirente del sito industriale di Barcellona (Spagna) a seguito della vendita perfezionata agli inizi del 2007 e in scadenza a dicembre 2008;
- per 2,9 milioni di euro da crediti verso banche a garanzia di fidejussioni rilasciate;
- per 1,0 milioni di euro da una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che ha rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities*;
- per 0,8 milioni di euro, da crediti verso società di *factoring*;
- per 1,2 milioni di euro, da crediti verso terzi.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 4,5 milioni di euro rispetto a 18,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Tale disponibilità è stata assorbita dalle attività di investimento e dalle perdite operative.

Le **passività non correnti** ammontano a 18,0 milioni di euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2007. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 19,9 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni di euro rispetto a al 31 dicembre 2007. Sono costituite:

- per 9,5 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario per la gestione corrente;
- per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A. per il finanziamento concesso nell'esercizio 2007, della durata di 18 mesi meno un giorno, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa, in scadenza a dicembre 2008;
- per 2,5 milioni di euro da debiti verso altri finanziatori, in scadenza a dicembre 2008;
- per 0,5 milioni di euro dal debito verso Maple Bank per il finanziamento concesso nel 2007 e scaduto a luglio 2008, si informa che lo stesso è stato rinnovato con scadenza luglio 2009;
- per 0,3 milioni di euro dal debito verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni di cessioni di credito

41 Informazioni sui rischi finanziari

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo degli strumenti finanziari: rischio di liquidità, rischio di tasso, rischio di credito, rischio di prezzo e il rischio di cambio. Nella presente nota vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo ai suindicati rischi, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento dei necessari mezzi finanziari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali, così come previsto nel Piano Industriale 2008-2010, e la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie. Al 30 giugno 2008 il Gruppo dispone di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di una limitata disponibilità di linee di credito immediatamente utilizzabili, concesse da istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note n.20, 27, 30 e 35 relative rispettivamente alle disponibilità liquide, ai debiti verso gli obbligazionisti e verso le banche. Il Gruppo ritiene necessarie azioni volte ad ampliare gli affidamenti concessi dal sistema bancario allo scopo di garantire la giusta provvista per far fronte ai necessari fabbisogni finanziari, con particolare riferimento alla fase di normalizzazione dello scaduto fornitori che riguarda alcune società di Gruppo. In particolare, sono in corso azioni mirate all'ottenimento di linee di credito strutturate di durata medio lunga, garantite dagli asset immobiliari e mirate al reperimento di ulteriori risorse finanziarie attraverso la cessione degli asset immobiliari, azioni il cui buon esito è ancora incerto.

Per le informazioni relative alla *maturity analysis* dei debiti finanziari si rinvia alla nota 35.

Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è relativa principalmente alle disponibilità liquide ed ai debiti verso istituti di credito.

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, sia a breve sia a medio lungo. Per quest'ultimo, le passività finanziarie sono regolate a tassi fissi mentre per la parte a breve, le passività sono rappresentate dall'utilizzo delle linee di fido concesse dal sistema bancario, anche sotto forma di *factoring*, e regolate a tassi d'interesse di mercato variabili. Si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi d'interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.



Le attività finanziarie, che espongono il Gruppo al rischio di credito, includono, inoltre, le disponibilità liquide, polizze assicurative a capitalizzazione e fondi d'investimento. Le controparti coinvolte sono primari istituti di credito e compagnie assicurative di primaria importanza.

La gestione del rischio di credito, con specifico riferimento ai crediti commerciali, viene gestita all'interno del Gruppo. Prima dell'acquisizione di un nuovo cliente, è prevista una verifica dell'affidabilità creditizia effettuata mediante valutazioni esterne, qualora disponibili, e con informazioni bancarie e di mercato. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti viene effettuata in modo continuativo. L'eventuale attività di recupero del credito viene gestita utilizzando studi legali esterni che procedono secondo modalità definite e concordate a seconda della tipologia del cliente e del valore unitario del credito.

Alla data di bilancio non vi sono significative concentrazioni di credito, né vi sono significative concentrazioni dei rischi per aree geografiche. La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile iscritto in bilancio di ciascuna attività finanziaria.

Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio di prezzo, in particolare sugli acquisti di materie prime di origine fossile derivate dal petrolio e di *utilities* (energia elettrica), destinate alla produzione di chimica tradizionale, e di origine vegetale destinate alla produzione di oleochimica.

Il Gruppo riduce l'esposizione a tale rischio attraverso la gestione dei rapporti con i fornitori volta alla fissazione del prezzo per determinati archi temporali.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto, pur essendo presente sui principali mercati internazionali, utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio a seguito di un sostanziale equilibrio tra le fatturazioni attive e quelle passive.

42 Operazioni con parti correlate

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

- il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali;
- il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2008 non sono stati posti in essere rapporti con parti correlate.

43 Elenco delle società del Gruppo SNIA

Società del Gruppo SNIA al 30 giugno 2008.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30.06.2008	Valore nominale per azione o quota	% di parte- cipazione consolidata di Gruppo	IMPRESE PARTECIPANTI	
						Denominazione sociale	% di partecipazione
CAPOGRUPPO							
Snia S.p.A.	Milano	Euro	51.709.849				
SETTORE CHIMICO							
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale:</u>							
Caffaro S.r.l.	Milano	Euro	21.083.773	21.083.773,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
Caffaro Chimica S.r.l.	Milano	Euro	20.010.000	20.010.000,00	99,95	Caffaro S.r.l.	99,95
					0,05	SNIA S.p.A.	0,05
Caffaro Biofuel S.r.l	Torviscosa (UD)	Euro	9.910.000	75.500,00	73,51	Caffaro Chimica S.r.l.	51,21
						Caffaro S.r.l.	22,30
Union Derivan S.A.	Viladecans, Barcellona (Spagna)	Euro	4.647.567	3,01	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
Undesa Italia S.r.l.	Calderara di Reno (BO)	Euro	5.500.000	5.500.000,00	100,00	Caffaro Chimica S.r.l.	100,00
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	10.000	9.000,00	90,00	Caffaro Chimica S.r.l.	88,00
				200,00	2,00	Caffaro S.r.l.	2,00
<u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto:</u>							
Vischim S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	2.500.000	1.250.000	50,00	Caffaro Chimica S.r.l.	50,00
Qidong Qingfeng Chemicals Ltd	Qidong City (Cina)	Rmb	5.340.078	2.670.039	50,00	Caffaro Chimica S.r.l.	50,00
Serichim S.r.l	Torviscosa (UD)	Euro	2.000.000	500.000	25,00	Caffaro Chimica S.r.l.	25,00
<u>Imprese valutate al costo</u>							
Consorzio Servizi							
Elettrici Varedo	Milano	Euro	6.000	3.000,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00
Caffaro Gulf FZCO	Dubai	Dhs	1.000.000	20.525,16	100,00	Caffaro S.r.l.	10,00
ALTRE ATTIVITA'							
<u>Imprese consolidate con il metodo integrale:</u>							
Immobiliare Snia S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
M.V.V. Meccanico							
Vittorio Veneto S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	270.400	270.400,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00
<u>Imprese valutate al costo:</u>							
Novaceta UK Ltd in liquidazione	Spondon Derby (Gran Bretagna)	Lst	38.433.394	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00
Soirtech srl Soil Remediation Technology	Pordenone	Euro	10.000	1,00	43,00	SNIA S.p.A.	43,00

44 Fatti intervenuti dopo il 30 giugno 2008

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

Settore Chimico.

In data **3 luglio 2008** a Caffaro Biofuel S.r.l. è stata comunicata l'esecutività della delibera di concessione del finanziamento di 16,1 milioni di euro da parte del Comitato di gestione del F.R.I.E.

Nel **luglio 2008** i soci della joint venture paritetica Vischim S.r.l. (Caffaro Chimica S.r.l. e Sipcam S.p.A.) hanno siglato un accordo buy or sell che prevede, entro ottobre 2008, la possibilità per Caffaro Chimica S.r.l. di vendere la propria quota o di acquisire quella di Sipcam S.p.A.

Settore Immobiliare

In data **4 luglio 2008** Immobiliare Snia S.r.l. ha formalizzato il rogito di immobili e terreni nel sito industriale di Ceriano Laghetto per un controvalore di euro 1,4 milioni allineato al valore netto contabile di bilancio al 31 dicembre 2007.

In data **9 luglio 2008** Immobiliare Snia S.r.l. ha ceduto a SDL – Sviluppo Direzionale Lazio S.r.l., due lotti di terreno posti nella cinta dell'ex stabilimento sito nel comune di Rieti. L'operazione fa seguito al contratto preliminare dello scorso gennaio 2008. I cespiti si estendono su una superficie complessiva pari a circa 53.285 metri quadrati di cui 24.000 non edificabili ed il valore della cessione è pari ad euro 1,8 milioni che rispetto al valore in bilancio determina per Immobiliare Snia S.r.l. una plusvalenza pari ad euro 1,313 milioni.

In data **16 luglio 2008** si è tenuta l'asta pubblica gestita dal tribunale di Monza mediante la quale Norman 3 S.r.l. si è aggiudicata, tra l'altro l'acquisto di terreni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. siti nei comuni di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, per un importo di 25 milioni di euro. Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica tranche entro 121 giorni dalla data del 16 luglio 2008 contestualmente al rogito e determinerà per Immobiliare Snia S.r.l. una plusvalenza pari a euro 15,9 milioni di euro rispetto al valore netto contabile di bilancio al 31 dicembre 2007, mentre l'effetto sul patrimonio netto consolidato sarà pari a 18,8 milioni di euro. E' altresì previsto che Immobiliare Snia S.r.l. rilasci a Norman 3 S.r.l. una fideiussione di euro 2,5 milioni a garanzia dell'ultimazione dei lavori di bonifica dei terreni, già in corso e che termineranno entro 18 mesi dalla data di stipula del rogito. Tale importo pari a euro 2,5 milioni, verrà interamente restituito al termine dei lavori.

In data **23 luglio 2008**, Immobiliare Snia S.r.l. ha stipulato con Europa Risorse S.r.l. (Joint Venture tra il fondo inglese Doughty Hanson and Co Real Estate Limited e la società immobiliare BPD Property Development), un accordo per l'attività di sviluppo e valorizzazione di un'area di proprietà denominata "Polo Direzionale" (Cesano Maderno - Milano).

45 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del primo semestre 2008 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

46 Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne la previsione di risultato per l'intero esercizio 2008 pur permanendo le incertezze evidenziate nella premesse della presente relazione, si può oggi prospettare, considerando un parziale recupero della marginalità e unitamente al concretizzarsi delle dismissioni immobiliari già illustrate, un miglioramento del risultato di esercizio.

Milano, 26 agosto 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Mattiussi, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione, e Angelo Migotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Snia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2008. A tale riguardo, si dà evidenza del fatto che talune procedure non sono formalmente codificate ma trovano la loro piena applicazione sulla base di prassi operative. Si informa che sono state avviate, e sono in corso di esecuzione, attività finalizzate alla loro codifica e immediata formalizzazione in procedure contabili.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente

Andrea Mattiussi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Angelo Migotti

Milano, 26 agosto 2008



Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi ed oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Snia al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 giugno 2008.

Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente, da noi assoggettato a revisione contabile limitata e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 12 settembre 2007. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti del semestre dell'anno precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Snia al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
- 4 Nel primo semestre 2008 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha consuntivato significative perdite, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008 risulta essere negativo per €15.982 migliaia.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno indicato di aver redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle azioni intraprese per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nelle note esplicative gli amministratori hanno descritto le significative incertezze legate al buon esito delle azioni intraprese, con particolare riferimento al reperimento delle necessarie risorse finanziarie per far fronte ai fabbisogni finanziari del Gruppo per la realizzazione del piano industriale 2008-2010 e per la normalizzazione dei debiti scaduti verso fornitori, nonché all'andamento del mercato.

Tali rilevanti incertezze, oltre agli altri profili riportati nelle note esplicative, possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale del Gruppo Snia.

Milano, 29 agosto 2008

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio